



Maratona delle Cattedrali

Il 17 dicembre la Maratona delle Cattedrali con Mikaela Calcagno

Si partecipa con uno scopo benefico

Trani - venerdì 17 novembre 2017 16.57 Comunicato Stampa

La **Maratona delle Cattedrali**, l'evento podistico promosso dall'associazione sportiva **Puglia Marathon** che si terrà il **17 dicembre** tra le città di Barletta, Trani, Bisceglie, Molfetta e Giovinazzo, **sosterrà l'associazione onlus A.Ge.B.E.O. e amici di Vincenzo**.

Madrina dell'evento sarà la giornalista sportiva Mikaela Calcagno. Una professionista che rappresenta in toto i valori di trasparenza e sportività alla base della Maratona delle Cattedrali e che, da anni e con estrema serietà, racconta con umanità ed empatia le pagine più belle dello Sport.

Per ogni iscritto alla competizione verrà devoluta una quota di un euro all'associazione, così da dare un importante aiuto ai bambini affetti da leucemia e alle loro famiglie.

Il traguardo finale che vogliamo tagliare tutti insieme? **La realizzazione di un Villaggio dell'Accoglienza**, nei pressi di via Camillo Rosalba, vicino al Policlinico e all'Ospedale Oncologico di Bari. Un'oasi di circa 3000 mq di area verde attrezzata, dieci unità di cui otto abitative, una destinata a reception/ufficio/guardiania ed una destinata ad attività di riabilitazione.

Un sogno, se possibile, dal valore ancora più speciale per tutti noi: il terreno sul quale sorgerà il Villaggio è stato confiscato alla malavita organizzata e assegnato all'associazione onlus dal Comune di Bari. Nel Villaggio dell'Accoglienza sarà finalmente possibile ospitare le famiglie con i loro bimbi in un luogo pensato per ritrovare la serenità durante e dopo i lunghi e difficili mesi di degenza nelle strutture ospedaliere, così da ritemperarsi prima di dover affrontare nuove cure.



Mikaela Calcagno

MOLFETTA / Domani alle 17,30 il convegno La terapia cognitiva nella malattia di Alzheimer

■ Domani, sabato 18 novembre, alle 17,30, alla Fabbrica di San Domenico, incontro «I volti: testimonianze di chi ha bisogno e di chi si prende cura». L'iniziativa è organizzata dall'associazione Alzheimer e malattie neurodegenerative Molfetta onlus e dalla cooperativa Cariama. Si avvale del patrocinio del Comune. Interverranno: Rosa Anna Gallo, presidente dell'associazione Alzheimer; l'assessore alla socialità, istru-

zione e ambiente, Ottavio Balducci; la psicologa e psicoterapeuta Maria Antonietta Rutigliani; le psicologhe Annalisa Minafra Montaruli, Annamaria Grillo e Mariangela Tatulli. L'incontro sarà moderato da Mauro Minervini. L'intento dell'evento è mostrare quanto gli interventi non farmacologici, di stimolazione cognitivo-comportamentale, siano efficaci ed essenziali per una migliore gestione della sintomatologia. [l.d.a.]

le altre notizie

TRANI

OGGI L'EVENTO FINALE

Non solo volontari per un giorno

■ Consapevolezza, curiosità, spirito di iniziativa nei confronti del volontariato e del terzo settore. "Non solo volontari per un giorno" è stato realizzato da Anteas Trani con il finanziamento del Csv (Centro Volontariato San Nicola di Bari) grazie al Bando Promozione 2017. L'iniziativa, svolta in collaborazione con Comune di Trani, Anps Trani, cooperativa Armonia, parrocchia S. Chiara e l'Iiss Aldo Moro, si concluderà oggi, 17 novembre, all'auditorium dell'"Aldo Moro", dalle 10 alle 11.30

17 Novembre 2017

"Non solo volontari per un giorno": oggi, all'Aldo Moro di Trani, evento conclusivo



Consapevolezza, curiosità, spirito di iniziativa nei confronti del volontariato e del terzo settore. Queste le parole d'ordine che hanno caratterizzato il progetto sperimentale "Non solo volontari per un giorno" realizzato da Anteas Trani con la promozione e il finanziamento del Csv (Centro Volontariato San Nicola di Bari) grazie al Bando Promozione 2017.

L'iniziativa, svolta in collaborazione con Comune di Trani, Anps Trani, Cooperativa Armonia Sociale Srl., Parrocchia Santa Chiara e l'IISS Aldo Moro, volge alla sua conclusione con un evento finale che si terrà venerdì 17 novembre presso presso l' Auditorium Scaringi dell'IISS "Aldo Moro" dalle ore 10.00 alle ore 11.30. All'incontro presiederanno il Direttore del Csv San Nicola, il Dirigente scolastico, la Presidente e il Vicepresidente Anteas, i volontari, i docenti e le classi coinvolte nel progetto.

L'occasione costituirà un momento di riflessione sul volontariato e sul terzo settore a Trani, «una città che presenta tante associazioni virtuose e dedite all'aiuto degli altri - come sostenuto dal presidente Anteas Sabina Fortunato - ma che necessitano di essere promosse e conosciute in modo diverso. Il dialogo e il confronto tra associazioni e istituzioni ha contribuito a costruire un movimento di solidarietà, avviando un percorso finalizzato ad identificare quali strade intraprendere affinché si possano realmente costruire nuovi percorsi di solidarietà attraverso il volontariato. Per questo "Non solo Volontari per un giorno", traendo spunto dall'omologa iniziativa milanese, ha inteso rendere consapevole la cittadinanza tranese grazie alla creazione di pacchetti di volontariato, smartbox, al cui interno sono state previste delle azioni specifiche con relativi obiettivi e durata. Ed è proprio dal piccolo gesto compiuto da ciascun partecipante che si è giunti all'attivazione di una rete solidale che promuoverà l'iniziativa con prossime edizioni».

"Giornata internazionale per l'eliminazione della violenza contro le donne"

Scritto da La Redazione Domenica 19 Novembre 2017 11:00



Il giorno 24 novembre 2017 l'Associazione Volontari Ospedalieri in sigla AVO delle Murge Onlus, che svolge il suo servizio presso MIULLI, MAUGERI e CASA SI RIPOSO "Simone Calabrese", celebra la "Giornata internazionale per l'eliminazione della violenza contro le donne" con un incontro di sensibilizzazione presso l'Ente Ecclesiastico Ospedale Generale " Francesco Miulli", atrio principale, alle ore 10.30.

Seguirà l'apposizione di uno striscione realizzato dai nostri volontari finalizzato a muovere le coscienze su questa importante tematica.

Si coglierà l'occasione per presentare il nuovo corso di formazione che si terrà presso la medesima struttura e relativa divulgazione del materiale informativo.

La cittadinanza tutta è invitata.

Burraco e solidarietà

Domenica, torneo di burraco pro Div.ergo

I genitori degli artisti organizzano un pomeriggio all'insegna del gioco del burraco per sostenere le iniziative dell'associazione

ATTUALITÀ

Santeramo venerdì 17 novembre 2017

[di La Redazione](#)

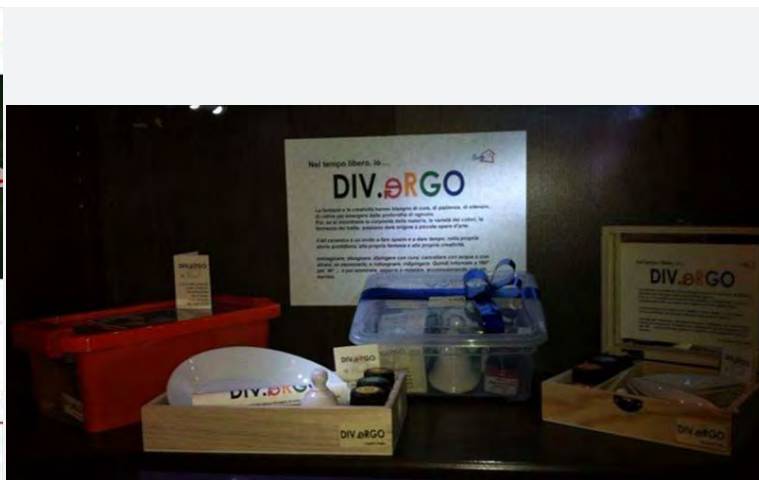


Torneo di Burraco solidale
organizzato dai genitori degli artisti di **DIV.ergo**

domenica 19 novembre 2017 ore 17.00
presso l'Ostello Mamre (Istituto Salesiano Santeramo)
Il ricavato sarà utilizzato per sostenere le iniziative del Progetto Div.ergo

Bottega Div.ergo via E. Netti, 31 a Santeramo
www.divergo.org

Quota di partecipazione 10 € a persona
Per informazioni: Michele 338 9471778 - Anna 338 9197142



Torneo di burraco solidale © Genitori degli artisti

Domenica 19 novembre, a partire dalle 17.00, i genitori degli artisti dell'associazione Div.ergo organizzano un torneo di burraco presso l'ostello Mamre, in via San Domenico Savio, a Santeramo.

Il ricavato sarà utilizzato per sostenere le iniziative del progetto Div.ergo svolte presso il laboratorio in via Francesco Netti, 31.

Div.ergo, è un'esperienza di inserimento lavorativo per giovani con diversa abilità promosso dall'associazione di volontariato C.A.Sa. di Lecce nelle sue sedi di Lecce e Santeramo in Colle. Il nome rimanda alla diversità e al lavoro. Divergere cioè aprire una strada nuova in città per i diversamente abili e offrire loro una realtà più dignitosa, più vivibile, più soddisfacente, a misura d'uomo, chiunque egli sia. "Div." sta per diversità, quelle di ogni persona - che sia un volontario o un artista con diversabilità - che quotidianamente offre il proprio contributo per realizzare creazioni artistiche o rendere bello e accogliente il Laboratorio Creativo; "Ergo" viene dal greco antico ergon, che significa lavoro. Il laboratorio creativo precedentemente citato, sempre promosso dall'Associazione di Volontariato C.A.Sa., offre a giovani e adulti diversamente abili un'occasione per dare spazio alla creatività artistica, mischiando le proprie abilità con quella degli altri.



Inaugurato il Centro "Albero della Vita"

Le cerimonia sabato scorso, 11 novembre, alla presenza delle autorità locali
Giovinazzo - venerdì 17 novembre 2017 Comunicato Stampa

Sabato 11 novembre 2017, in via Tenente Devenuto, 23 si è inaugurato a Giovinazzo il **Centro di Psicomotricità Funzionale** nell'ambito delle attività del **Centro Specialistico di Pedagogia "Clinica Albero della Vita"** che opera anche a sostegno dell'Associazione di Volontariato Eugema presente sul territorio dal 2013.

Il Centro sarà diretto dalla Pedagogista Clinica, **Corsina Depalo**, che mette anche a disposizione delle attività di volontariato di Eugema, di cui è presidente, le competenze professionali acquisite in questo campo della pedagogia che trae origine dalla scuola fondata nel 1991 dal professor Jean Le Boulch, insigne medico francese del 900, che attribuì il compito di promuoverla e garantirla in Italia all'ISFAR Istituto Superiore Formazione Aggiornamento e Ricerca di Firenze.

La disciplina, che studia il movimento del corpo come modo di espressione della condotta globale della persona in tutte le fasi dell'età, da quella evolutiva, all'età adulta e agli anziani, punta a uno sviluppo armonico della mente, del corpo e dell'ambiente rispettando le singole individualità e lavorando sui diversi aspetti cognitivi, emotivi e motori nella ricerca costante di equilibrio.

All'inaugurazione hanno partecipato le autorità istituzionali, il Sindaco Tommaso Depalma, l'Assessora Teresa Di Scioscia, la Consigliera Mara Foglio, diverse realtà associative, **don Gianni Fiorentino** ed alcune famiglie delle vittime del disastro ferroviario del 12 luglio 2016, nelle campagne tra Andria e Corato, seguite dalla stessa Corsina Depalo.

Il centro si avvarrà anche di corsi di Yoga per bambini e ragazzi fino a 13 anni condotti dalla giovane insegnante **Sonia Depalo**.

Il **Centro di Pedagogia Clinica e Psicomotricità Funzionale "Albero della vita"** di Giovinazzo, primo sul territorio, sarà anche a disposizione delle strutture sanitarie e socio-educative.



"Insieme contro le mafie", nella Parrocchia san Sabino di Bari l'incontro sull'impegno comune nella legalità 24 novembre 2017



Arcidiocesi Bari-Bitonto XII Vicariato
(Japigia - San Giorgio - Torre a Mare)

INSIEME CONTRO LE MAFIE

Riflessioni, testimonianze di vita e musica...

perché cambiare si può

VENERDI 24 NOVEMBRE

ore 20.00 Auditorium Parrocchia S.Sabino
(Via Caduti 28 Luglio -di fronte spiaggia Pane e pomodoro)

Con:

Giuseppe Gatti - Sostituto procuratore DDA Bari
Gianni Bianco - Giornalista Rai - Vice caporedattore Rai 3
Pinuccio Fazio - Papà di Michele giovane vittima innocente di mafia ucciso a Bari nel 2001

A Bari l'Evento "Insieme contro le mafie" promosso dalle Parrocchie del dodicesimo vicariato dell'Arcidiocesi di Bari-Bitonto e la partecipazione delle Associazioni I Care di Bari e Libera di don Ciotti.

Giuseppe Gatti, magistrato sostituto procuratore DDA Bari e Gianni Bianco Giornalista Rai e Vicecaporedattore di Rai Tre presenteranno ai giovani e alle famiglie presenti l'importanza dell'impegno comune nella legalità.

Sarà presente Pinuccio Fazio, il papà di Michele, assassinato a Bari nel 2001.

Ospite d'onore Marco Ligabue, cantautore, fratello del rocker Luciano, da 4 anni presente come Testimonial nella Comunità Parrocchiale di Torre a Mare e da sempre impegnato con le sue canzoni nella lotta alla mafia.

Festa dell'Albero 2017. "Il futuro non si brucia!"

Scritto da La Redazione Venerdì 17 Novembre 2017 06:46



Torna la campagna che più di ogni altra avvicina e coinvolge cittadini di tutte le età ai temi ambientali. Bambini, ragazzi, insegnanti, genitori, nonni, volontari e amministratori tuttiuniti per restituire alla comunità locale spazi belli e accoglienti per una città più vivibile e sostenibile.

Legambiente chiederà l'attuazione della legge 29 gennaio 1992 n. 113 che prevede "l'obbligo per il comune di residenza di porre a dimora un albero per ogni neonato, a seguito della registrazione anagrafica" e, inoltre, anche alla luce dei recenti abbattimenti di grandi alberi avvenuti nel territorio di Putignano, del Decreto del Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali 23 ottobre 2014 avente come oggetto l'"Istituzione dell'elenco degli alberi monumentali d'Italia e principi e criteri direttivi per il loro censimento".

Per l'edizione 2017 Legambiente Putignano ha scelto due locations: Piazza Aldo Moro, dove con gli alunni della scuola primaria darà voce all'olmo secolare per lanciare un appello contro gli incendi boschivi, fenomeno che purtroppo ogni estate si ripresenta portando alla perdita di centinaia di migliaia di ettari di boschi e foreste, e il "Bosco del Principe" sito in Contrada San Pietro Piturno, dove verrà realizzata un'escursione naturalistica aperta a tutti.

Il programma delle due giornate si articolerà nella maniera seguente:

Martedì 21 novembre, in mattinata, in Piazza Aldo Moro, con gli alunni della scuola primaria, in turni da concordare, Legambiente realizzerà:

- l'omaggio alla locale "pianta patriarca" mettendo in scena un dialogo con l'olmo secolare e, a cura dei bambini della scuola, la recitazione libera di poesie, canti e quant'altro;
- la presentazione del concorso locale "Questi sono gli alberi monumentali di Putignano".

In caso di maltempo, la manifestazione sarà rimandata alla mattinata successiva, ad oltranza, con le stesse modalità (sarà cura di questa associazione avvisare codesti Istituti del rinvio, il giorno antecedente).

Il concorso, aperto a tutti, prevede l'individuazione e la segnalazione degli alberi monumentali del Comune di Putignano tramite un'apposita scheda. I volontari Legambiente daranno dimostrazione della compilazione della citata scheda in base alle caratteristiche dell'olmo secolare, insieme agli alunni intervenuti e consegneranno il materiale necessario.

Le schede dovranno essere consegnate a Legambiente entro il 31 maggio 2018. A giugno 2018, in occasione della manifestazione "100 strade per giocare", saranno premiati con una pianta e del materiale scolastico tutti coloro che, dopo aver individuato gli alberi del territorio del comune di Putignano, avranno verificato l'aderenza delle caratteristiche delle piante individuate a quelle prescritte dalla legge. Tali verifiche avverranno con l'ausilio e la collaborazione dei volontari dell'associazione, nelle date che verranno di volta in volta concordate telefonicamente o di persona.

Le segnalazioni raccolte verranno quindi consegnate all'Amministrazione Comunale al fine di chiedere l'istituzione del predetto "elenco degli alberi monumentali" previsto dal citato Decreto Ministeriale datato 23 ottobre 2014.

Domenica 26 novembre, dalle ore 11.00 alle ore 12.30 circa, Legambiente guiderà un'escursione naturalistica presso il "Bosco del Principe" sito in Contrada San Pietro Piturno, nei pressi dell'Istituto Zooprofilattico di Putignano.

17 novembre 2017

Puglia: “Festa degli alberi-edizione 2017” dal 24 al 26 novembre a Santeramo e a Grumo



Domenica 26 Novembre contrada Mellitto, (GRUMO APPULA) OASI WWF IL RIFUGIO:
Festa dell'albero e Tisane D'autunno, inizio ore 10.00.

Si rinnova l'appuntamento annuale per la **"Festa degli alberi – edizione 2017"**. ottemperando altresì alle disposizioni di legge (L. 10/2013) che impartisce ad Enti ed associazioni, indicazioni precise sulla **"Giornata Nazionale degli alberi"** e sulla necessità di incrementare il patrimonio arboreo in attuazione del protocollo di Kyoto e delle politiche di riduzione delle emissioni dannose. **Venerdì 24 novembre con inizio alle ore 16.00 alle ore 18.00 e Sabato 25 Novembre dalle 9.30 alle 12.30 Santeramo in Colle**, il WWF tramite i suoi volontari chiama a raccolta cittadinanza e simpatizzanti. Previsti laboratori, giochi sul riutilizzo dei materiali e stand espositivo

In occasione della ricorrenza nazionale della festa dell'albero, il WWF Alta Murgia -Terre Peucete festeggia gli amici Alberi, per ricordare a tutti i molteplici vantaggi della loro conservazione e diffusione. L'invito è a farlo con noi presso L'Oasi WWF il rifugio a Mellitto (Grumo Appula). Metteremo a dimora varie piante autoctone. Siete tutti invitati **Di seguito il programma :**

ORE 10.00 Visita dell'oasi seguendo il percorso natura, alla scoperta delle specie caratteristiche della Murgia

ORE 10,30 Messa a dimora di giovani piante/alberi di specie autoctone

ORE 11,30 Momento di relax e degustazione TISANE AUTUNNALI offerte gentilmente dall'Erboristeria Natura & Salute del Dott. Vito Menelao

ORE 12.00 Giochi e intrattenimento per bambini condotti dai nostri volontari

ORE 12,30 Saluti e foto ricordo, rinnovi e iscrizioni al WWF ITALIA #diventasociowwf

Per ulteriori info : wwfaltamurgia.terrepeucete@gmail.com

N.B L'evento è a partecipazione gratuita durante lo stesso, sarà possibile donare una pianta autoctona all'Oasi Wwf Il Rifugio, tramite l'iniziativa #donaunapianta

Come raggiungere L'Oasi WWF. **Da Grumo** : Percorrere interamente la strada comunale di Macerano, al bivio con la sp 97 Mellitto -Cassano girare a destra al primo incrocio a destra e seguire le bandiere località murgia suagna.

Da Bari : Prendere la ss96 uscita "cassano gialla" alla rotatoria (agro Mellitto) prendere la sp 97 oltrepassando il passaggio a livello, percorrere la strada per 3.5 km e troverete le bandiere.

Da Cassano: Direzione Mercadante e prendere le indicazioni per Mellitto. Sulla sp 97 troverete le bandiere sulla vostra sinistra.

Sport e solidarietà

La "Maratona delle Cattedrali" sostiene l'associazione onlus A.Ge.B.E.O. e amici di Vincenzo

Per ogni iscritto alla competizione verrà devoluta una quota di un euro all'associazione, così da dare un importante aiuto ai bambini affetti da leucemia e alle loro famiglie

Trani sabato 18 novembre 2017

[di La Redazione](#)

La "Maratona delle Cattedrali", l'evento podistico promosso dall'associazione sportiva Puglia Marathon che si terrà il 17 dicembre tra le città di Barletta, Trani, Bisceglie, Molfetta e Giovinazzo, sosterrà l'associazione onlus A.Ge.B.E.O. e amici di Vincenzo.

Madrina dell'evento sarà la giornalista sportiva Mikaela Calcagno.



La madrina dell'evento, Mikaela Calcagno © n.c.

Per ogni iscritto alla competizione verrà devoluta una quota di un euro all'associazione, così da dare un importante aiuto ai bambini affetti da leucemia e alle loro famiglie.

Il traguardo finale da raggiungere è la realizzazione di un Villaggio dell'Accoglienza, nei pressi di via Camillo Rosalba, vicino al Policlinico e all'Ospedale Oncologico di Bari. Un'oasi di circa 3000 mq di area verde attrezzata, dieci unità di cui otto abitative, una destinata a reception/ufficio/guardiania ed una destinata ad attività di riabilitazione.

Un sogno, se possibile, dal valore ancora più speciale per tutti noi: il terreno sul quale sorgerà il Villaggio è stato confiscato alla malavita organizzata e assegnato all'associazione onlus dal Comune di Bari. Nel Villaggio dell'Accoglienza sarà finalmente possibile ospitare le famiglie con i loro bimbi in un luogo pensato per ritrovare la serenità durante e dopo i lunghi e difficili mesi di degenza nelle strutture ospedaliere, così da

Di [redazione](#) - 18 novembre, 2017

A Bari una messa e centinaia di palloncini in volo: domani si celebra la giornata in memoria delle vittime della strada

Appuntamento alle 10 al Redentore



Una messa e un lancio di palloncini per ricordare chi ha perso la vita per colpa degli incidenti stradali, in occasione della ricorrenza a loro dedicata. Domenica 19 novembre si celebra la Giornata mondiale in memoria delle vittime della strada. E anche a Bari sono in programma delle manifestazioni per porre l'attenzione sulla sicurezza e i comportamenti corretti alla guida.

Alle 10:00, presso la parrocchia del Redentore in via Martiri D'Otranto al quartiere Libertà, si terrà una Santa messa di suffragio con le associazioni aMichi di Michele Visaggi onlus, Smart for Mimmo Bucci, Ciao Vinny, Angeli ribelli, Le Zanzare e il comitato Fantasmi stradali. Al termine della celebrazione, verranno fatti volare simbolicamente dei palloncini, in un emozionante momento di saluto alle vittime.

Per indicare l'importanza del momento e la fortissima incidenza degli incidenti stradali, gli organizzatori citano un passo del libro 'Autogeddon' del poeta inglese Heathcote Williams : "Più del doppio del numero di morti nei campi di sterminio. Diciotto volte il numero dei morti della guerra di Corea. Diciassette volte il numero di morti del Vietnam. Centotrenta volte la strage di Hiroshima. La Guerra dei Cent'Anni in una settimana. Le Crociate in meno di trenta secondi. Il solito olocausto, la terza guerra mondiale che nessuno si è preoccupato di dichiarare".

Auser Trani, corsi per creare bigiotteria artigianale

A cura di [Redazione Infonews](#) Trani, sabato 18 novembre 2017



Proseguono le iniziative formative rivolte alle persone della terza età, infatti questo capitolo ci ha visti, nel corso dell'anno, particolarmente impegnati.

Ricordiamo solo per esempio la sartoria, l'inglese, le nuove tecnologie ecc..

In questo caso l'associazione in collaborazione con l'ASL / CSM di Trani organizza un corso per le signore che hanno voglia di prendere la pinzetta e realizzare prodotti artigianali di bigiotteria.

La prima lezione si terrà Mercoledì 22 Novembre dalle ore 16,30 alle ore 18,00.

Per le iscrizioni o per ricevere informazioni più dettagliate potete contattare: tel. 0883 582221 cell. 366 3639682 email ausertрани@libero.it; oppure, recandovi personalmente al Centro Polivalente di Villa Guastamacchia o nella sede Auser di Via Barisano, 28.

Come consuetudine per ragioni tecniche i posti disponibili sono limitati e la partecipazione è completamente gratuita.

Il Presidente Corrado Antonio

"Le torri di Corato" premia le associazioni di volontariato

Tornano anche quest'anno sul palcoscenico del Teatro Comunale, alcuni concittadini meritevoli dell'appellativo "Eccellenze"

CULTURA

Corato sabato 18 novembre 2017

di [La Redazione](#)

Tornano anche quest'anno e con rinnovato splendore, sul palcoscenico del Teatro Comunale, alcuni concittadini meritevoli dell'appellativo "Eccellenze" e per questo degni di ricevere il Premio "Le torri di Corato".

Un'iniziativa targata Lo Stradone, nata cinque anni fa come tributo di riconoscenza verso quei coratini, più o meno noti alla massa, che con la loro sensibilità e personalità rendono lustro alla nostra terra.



Il Premio "Le torri di Corato" © n.c.

Per la sua quinta edizione, i bagliori del Premio "Le torri di Corato" rifluggono sulle associazioni di volontariato locali dal respiro nazionale le quali, grazie al costante e generoso impegno dei loro soci che praticano la cultura del dono e per l'alta qualità delle attività svolte, apportano un beneficio significativo alla collettività, contribuendo in modo rilevante al cambiamento sociale.

Sin dalla sua costituzione l'Unitalsi annuncia speranza a chi vive il disagio e l'abbandono, toccando con mano fragilità, sofferenze ed emarginazione, attraverso il servizio di trasporto degli ammalati al Santuario Mariano di Lourdes. Numerosi i progetti: pellegrinaggi tematici, soggiorni estivi, assistenza domiciliare agli anziani, case famiglia per disabili e case accoglienza per i genitori dei bambini ricoverati nei grandi centri ospedalieri.

Testimonia la sua innata vocazione alla carità - e non solo nel nome - la Caritas, organismo pastorale costituito dalla Conferenza Episcopale Italiana allo scopo di promuovere la giustizia sociale e la pace, attraverso servizi assistenziali e aiuti economici, con particolare attenzione agli ultimi.

L'Avis, organizzazione non lucrativa di utilità sociale, è costituita da oltre un milione di volontari che donano gratuitamente, periodicamente e in anonimato il proprio sangue, emocomponenti ed emoderivati. Fondamentale la sua azione rapida ed ineccepibile (appello e risposta tempestivi) svolta in favore dei feriti nel tragico incidente ferroviario avvenuto il 12 luglio 2016 sulla tratta Andria-Corato.

Infine Legambiente, erede dei primi nuclei ecologisti e del movimento antinucleare che si sviluppò nella seconda metà degli anni '70 allo scopo di promuovere un nuovo modello di società basato sull'equilibrio uomo-ambiente. Prioritarie: l'attenzione ai problemi legati al [degrado ambientale](#) ed urbanistico delle città e al nesso tra economia e ambiente; l'educazione e la formazione dei cittadini con campagne mirate alla tutela del patrimonio naturale, storico, culturale e paesaggistico; la promozione dell'istituzione di aree protette in funzione di uno sviluppo economico e turistico equilibrato e sostenibile.

Ciascuna associazione, nel corso degli anni, ha saputo esprimere, in alcuni casi, eccellenze che si sono distinte anche al di fuori dei confini locali. Esempi "invisibili" di professionisti per i quali il Premio "Le torri di Corato" mette in risalto doti e pregi: la volontà ferrea, l'energia dirompente, la tenacia nel perseguire valori autentici che uniscono l'operosità alla solidarietà.

Sono questi gli ingredienti segreti del loro successo proposti alla cittadinanza, ed in particolare ai giovani, come stimolo a procedere sulla strada dell'impegno e dell'emulazione.

ELISABETTA COSMAI * - GIROLAMO (MIMMO) QUATELA **

Bisceglie, sostegno ai bebè

Come consuetudine, il Comitato Progetto Uomo organizza, a Bisceglie, i Banco Bebè - raccolta di alimenti e prodotti per l'igiene dei neonati assistiti dal nostro Centro d'Aiuto per gestanti e mamme in difficoltà.

I Banco Bebè sono un'ottima opportunità per i volontari di diffondere il proprio messaggio educativo - assistenziale per l'accoglienza dei bambini concepiti e appena nati. In accordo con alcune Scuole della nostra città, che generosamente ci ospitano, allestiamo un punto di raccolta in cui soprattutto s'incontrano attenzione per il prossimo, disponibilità e il grande cuore dei bambini e delle famiglie.

Essenziale è il gesto, il dono. In effetti è semplicistico e sbrigativo 'risolvere la questione' con un obolo, una moneta, ma recarsi presso qualche negozio di prodotti per la prima infanzia, dedicare qualche minuto ad un acquisto mirato (prodotti per l'igiene e alimentari), predisporre a consegnarlo... inevitabilmente porta a riflettere. I Banco Bebè sono la principale fonte di

sussidio, assieme agli emolumenti del 5 per mille, per tutto l'operato dell'Associazione volto al sostegno delle madri e dei loro piccoli. L'attività assistenziale, come noto, è solo un aspetto delle innumerevoli iniziative da noi poste in essere.



Il logo dell'iniziativa

Il Comitato Progetto Uomo (C.P.U.) è formazione: una rete di professionisti mensilmente tiene le conversazioni "Bimbo al centro" con le mamme assistite, un aiuto a vivere con più serenità il loro fondamentale compito umano e civile; C.P.U. è attività: i mini-laboratori "Brico bebè" provvedono alla realizzazione di fiocchi nascita, borse da clinica, copertine, lenzuoline e quanto possibile per accogliere con gioia i nuovi nati; C.P.U. è cultura: "Percorsi di vita" una presenza a salvaguardia della vita umana dal concepimento al termine naturale e della famiglia nella quale ogni persona nasce, cresce, matura; C.P.U. è relazione amicale con quanti si avvicinano all'associazione; è gioia di vivere e di camminare assieme.

Il Banco Bebè è il momento ideale di

'raccolta e semina' di questo e tanto altro. Da quest'anno, si è pensato di far coincidere il periodo di raccolta con la celebrazione della Giornata Mondiale dei Diritti dell'Infanzia: il 20 novembre. Tra essi è ribadito con estrema chiarezza il diritto alla vita, alla cura, alla famiglia, al gioco, all'alimentazione, all'istruzione; prerogative iscritte nel DNA della nostra Associazione. Il Banco Bebè 2017 approderà in tutte le scuole dell'Infanzia e Primarie di Bisceglie e, quest'anno, anche nei plessi facenti capo alla Scuola Secondaria di Primo Grado "Battisti".

Questo il calendario: lunedì 20 novembre: I Circolo (plessi: E. De Amicis, don P. Arcieri), II Circolo (plessi: arc. Caputi, don T. Bello, Martiri di via Fani, S. Pertini), scuola media (plessi: C. Battisti, G. Ferraris, S. Cosmai); mercoledì 22 novembre: IV Circolo (plessi: S. Cosmai, Falcone e Borsellino, don P. Puglisi, Dino Abbascià); giovedì 23 novembre: III Circolo (plessi: San G. Bosco, Carrara Gioia, A. Di Bari).

Il nostro sentito grazie ai dirigenti scolastici che hanno accolto con entusiasmo la nostra iniziativa e ai docenti che se ne sono fatti attenti sostenitori.

* responsabile «Banco Bebè» - Bisceglie

** rappresentante legale "Comitato Progetto Uomo" Onlus - Bisceglie

A cura di [Redazione Infonews](#) Trani, sabato 18 novembre 2017

A Trani una conferenza-concerto di Gianfranco Amato e Giuseppe Povia intitolata: “dobbiamo salvare l’innocenza”

Appuntamento immancabile giovedì 30 Novembre, alle ore 19.00, presso il CENTRO BETHEL in Piazza Plebiscito n° 16/a, con ingresso libero



Si svolgerà a Trani, giovedì 30 Novembre, alle ore 19.00, presso il CENTRO BETHEL in Piazza Plebiscito n° 16/a, la conferenza-concerto di Gianfranco Amato e Giuseppe Povia intitolata: “DOBBIAMO SALVARE L’INNOCENZA”

Il grande spettacolo, che sta girando l'Italia denunciando le schiavitù del XXI secolo, dalle leggi contro la libertà di espressione alla pratica dell'utero in affitto, è promosso dall'Associazione “Comitato Progetto Uomo” onlus in collaborazione con l'Associazione “Totus tuus” onlus, la “Comunità Dono di Maria”, la “Comunità Arca dell'Alleanza”, la “Comunità Papa Giovanni XXIII”, l'associazione “Movimento Turismo Rurale”, l'associazione “Avanti Tutta”, l'assistenza dell'Associazione “Trani Soccorso” e i media partner: Radio Canale 93 e Radio Bombo.

L'evento di Trani segue quelli già realizzati con successo a Corato ed Andria nello scorso Gennaio ed Aprile 2017.

Il cantante Povia, famoso per aver partecipato al Festival di Sanremo nel 2005, 2006, 2009 e 2010, con i brani “I bambini fanno Oh”, “Luca era gay” e “Vorrei avere il becco” (con la quale vinse Sanremo), accompagnerà musicalmente le riflessioni scottanti dell'avvocato Gianfranco Amato, presidente nazionale dell'associazione “Giuristi per la Vita”.

Un cantautore impegnato e un avvocato coraggioso: un duo ben assortito accomunato dalla lotta al “pensiero unico” tanto denunciato da Papa Francesco.

Un format inedito, divertente e serio, dinamico e ritmato, coinvolgente ed emozionante, durante il quale la musica di Povia traduce le relazioni dell'avvocato Amato su temi come diritti dei bambini, teoria gender, potere culturale e finanziario mondiale, nascita ed identità della famiglia naturale.

La particolarità ed originalità del format è lo scambio di informazioni certe e documentate attraverso musica, video e slide, che spiegano tutto ciò che le tv e i media non dicono.

Lo scopo non è solo quello di fare informazione ma anche di incoraggiare i cittadini a diventare essi stessi moltiplicatori di quell'informazione che i media omettono o fanno passare per falso.

L'appuntamento è per giovedì 30 Novembre, alle ore 19.00, presso il CENTRO BETHEL a TRANI, in Piazza Plebiscito n° 16/a.

L'ingresso è libero fino ad esaurimento posti, e siete tutti invitati a partecipare!

Info e contatti 345.597.5825

Torna la giornata del donatore Fidas

L'iniziativa benefica, organizzata dalla sezione "Immacolata" di Terlizzi in collaborazione con l'equipe sanitaria dell'ospedale, avrà luogo presso il Centro Trasfusionale del "Sarcone" dalle 8 alle 11

ATTUALITÀ

Terlizzi sabato 18 novembre 2017

di [La Redazione](#)

Torna domani, domenica 19 novembre, la Giornata del Donatore Fidas.

L'iniziativa benefica, organizzata dalla sezione "Immacolata" di Terlizzi in collaborazione con l'equipe sanitaria dell'ospedale, avrà luogo presso il Centro Trasfusionale del "Sarcone" dalle 8 alle 11.



la Giornata del Donatore Fidas © n.c.

In proposito, la Fidas ricorda a chi fosse interessato a donare il sangue che:

- Il lavoratore dipendente che donasse gratuitamente il proprio sangue o emocomponenti ha diritto ad una giornata di riposo ed alla corresponsione della normale retribuzione ai sensi delle leggi 13 n. 584/1967 e n. 33/1980. La durata della giornata di riposo garantita è pari a 24 ore e decorre dal momento in cui il dipendente si è assentato per svolgere la donazione. Il diritto alla giornata di riposo ed alla relativa retribuzione spetta a tutti i lavoratori dipendenti senza riguardo alla categoria ed al settore di appartenenza
- Prima della donazione è consigliabile fare una leggera colazione a base di the o caffè non zuccherati, due fette biscottate o biscotti secchi.

Verso la 'Giornata internazionale contro la violenza sulla donne': incontri, convegni, dibattiti



Incontri nelle scuole, dibattiti, convegni, per riflettere sul tema della violenza di genere e combattere maltrattamenti e abusi sulle donne. Novembre, mese in cui si celebra la 'Giornata internazionale contro la violenza sulle donne' (che ricorre il 25 novembre) è ricco di iniziative, organizzate dai centri antiviolenza e dalle tante associazioni che operano sul territorio per offrire supporto alle vittime.

In programma a **Monopoli**, promossi dall'associazione 'Progetto Donna', una serie di incontri rivolti alle scuole che si terranno il 25 novembre in piazza Vittorio Emanuele, con la partecipazione dei centri antiviolenza, delle associazioni e delle scuole del territorio.

le altre notizie

OGGI NELLA PARROCCHIA REDENTORE Vittime della strada una messa e lancio di palloncini

■ Una messa e un lancio di palloncini per ricordare chi ha perso la vita per colpa degli incidenti stradali. Oggi si celebra la Giornata mondiale in memoria delle vittime della strada. Alle 10 nella parrocchia del Redentore, in via Martiri D'Otranto al quartiere Libertà, si terrà una santa messa di suffragio con le associazioni aMichi di Michele Visaggi onlus, Smart for Mimmo Bucci, Ciao Vinny, Angeli ribelli, Le Zzanzare e il comitato Fantasma stradali. Al termine della celebrazione, verranno fatti volare simbolicamente dei palloncini, in un emozionante momento di saluto alle vittime.

I SERVIZI PER I CITTADINI A Santa Rita inaugurato un nuovo centro per le famiglie

■ È stato inaugurato in via Costruttori di Pace, nel quartiere Santa Rita, il nuovo centro servizi per le famiglie del Municipio IV. Il servizio rivolto ai residenti del territorio è finanziato dall'assessorato al Welfare e gestito dall'Ati composta dalle cooperative Gea e Progetto città e dalla fondazione Giovanni Paolo II. La nuova struttura si estende su 800 metri quadrati ed è suddivisa in 12 spazi dedicati ai laboratori, alle attività ludiche, ai servizi di consulenza e agli sportelli di ascolto. I servizi sono mirati alla promozione dei diritti dell'infanzia e dell'adolescenza e al miglioramento delle relazioni

coniugali, genitoriali e familiari. Il Centro servizi per le famiglie è aperto a tutti ed è mirato ad accogliere minori, adulti, anziani e famiglie del Municipio IV. Commenta l'assessore al Welfare Francesca Bottalico: «Qui i residenti potranno trovare sostegno, accompagnamento, consulenze specialistiche, da quelle legali a quelle psicologiche, e partecipare alle attività ludiche e di socializzazione. Abbiamo anche l'idea di affidare i piccoli spazi esterni affinché i cittadini partecipino e si sentano protagonisti del processo di trasformazione in corso. L'idea è quella di promuovere azioni di tipo intergenerazionale: nei prossimi mesi porteremo qui le attività del Centro anziani e attiveremo una bottega dei mestieri per far incontrare giovani e adulti, con l'idea ulteriore di creare anche la Casa dell'affido».



All'Auser partono i corsi artigianali di bigiotteria

Le lezioni si svolgeranno in Villa Guastamacchia da mercoledì 22

Trani - domenica 19 novembre 2017 Comunicato Stampa

Proseguono le iniziative formative rivolte alle persone della terza età, infatti questo capitolo ci ha visti, nel corso dell'anno, particolarmente impegnati. Ricordiamo solo per esempio la sartoria, l'inglese, le nuove tecnologie ecc. In questo caso l'associazione in collaborazione con l'ASL / CSM di Trani organizza un corso per le signore che hanno voglia di prendere la pinzetta e realizzare prodotti artigianali di bigiotteria.

La prima lezione si terrà Mercoledì 22 Novembre dalle ore 16,30 alle ore 18,00. Per le iscrizioni o per ricevere informazioni più dettagliate potete contattare: tel. 0883 582221 cell. 366 3639682 email ausertrani@libero.it; oppure, recandovi personalmente al Centro Polivalente di Villa Guastamacchia o nella sede Auser di Via Barisano, 28.



Bigiotteria artigianale

Inaugurata la nuova sede

Avis Palo, un messaggio di solidarietà itinerante

Il progetto dei volontari del gruppo Avis

ATTUALITÀ

Palo del colle domenica 19 novembre 2017

di [Marina Pace](#)

Venerdì 17 novembre il direttivo di **Avis Palo** ha presentato ufficialmente l'associazione alla cittadinanza. Durante l'inaugurazione della sede, sita in via Grazia Murgolo 1, la presidente **Pasquita Alfonsi** ha parlato dello storico gruppo Avis, nato in Italia nel 1927 e, ad oggi, il più grande a livello nazionale. Alla serata sono intervenuti il presidente Avis provinciale **dott. Romeo Raffaele**, il delegato Avis nazionale **dott. Ruggero Fiore**, il direttore sanitario dott.ssa **Marianna Napoletano** specializzata in immunematologia, il presidente Avis Bari **Luigi Cannillo**, il presidente del consiglio comunale **Giannicola Cuscito** ed il sindaco **Anna Zaccheo**.

Quella di venerdì è stata un'apertura ufficiale, tuttavia il progetto è stato incubato per più di un anno. Già in occasione del terribile incidente ferroviario sulla tratta Bari-Barletta avvenuto a luglio 2016 era stata organizzata una giornata di raccolta di sangue. Ad affiancarli in quell'evento, il gruppo **scout d'Europa "Impeesa"** che ha subito condiviso la missione di solidarietà dell'associazione. Ma non solo: Avis Palo, gruppo "Impeesa" e l'associazione **Giovani Marmotte** convivono nella stessa sede. «*Ci teniamo a ringraziare il dott. Minerva e tutti gli sponsor per aver spostato e supportato la nostra causa*» commenta la presidente della neonata associazione.



Avis Palo del Colle © Avis Palo del Colle

L'idea di fondare una sezione Avis anche a Palo nasce dalla presidente **Pasquita Alfonsi** e dal vice presidente **Marco Lacedra**: entrambi hanno avuto la possibilità di svolgere il servizio civile in Avis regionale Puglia. Durante quell'anno hanno avuto modo di formarsi, ma soprattutto affezionarsi all'associazione ed ai suoi valori. **Pasquita Alfonsi**, attuale presidente di Avis Palo, è stata vice presidente di Avis Bari, consigliere di Avis provinciale Bari e coordinatrice del gruppo giovani Avis provinciale Bari. Anche **Marco Lacedra** ha fatto parte del direttivo di Avis Bari come consigliere. A lungo hanno dato il loro contributo al gruppo su un altro territorio, sognando di poter avviare il progetto anche a Palo. Ad accompagnarli in questo cammino, un direttivo giovanissimo composto da **Francesca Achille, Antonio Alberga, Rita Alfonsi, Mariano Casamassima, Paolo Colabufo, Giuseppe Colaizzo, Angela Cuscito, Luca Lacedra, Nicola Molfetta, Domenico Raimondo e Cesare Sblano**.

Tra i soci fondatori, oltre agli undici membri del direttivo, **Elena Cacciapaglia, Leonardo Colonna, Giuseppe Potenzieri ed Orazio Santoro**.

La missione principale dell'associazione, oltre alla donazione del sangue, è quella di sensibilizzare le persone alla **solidarietà**. La donazione non è altro che una conseguenza di quella sensibilizzazione. Nel confronto con il gruppo scout "Impeesa", i soci hanno notato nei ragazzi la volontà di spendersi per il progetto, ma allo stesso tempo di capire a fondo cosa significasse donare, qual è il ciclo della donazione. Da qui è nato lo spunto per un'attività di formazione che coinvolga anche i più piccoli. Il gruppo, infatti, ha in cantiere un progetto da avviare nelle scuole del paese per far passare questo importante messaggio di solidarietà.

Un altro progetto importante per Avis Palo è quello di organizzare delle **donazioni itineranti** nel paese, spostandosi quartiere per quartiere con l'autoemoteca, dov'è possibile fare donazioni a bordo in piena sicurezza. L'idea è di toccare tutti i quartieri del paese nel 2018, per portare questo forte messaggio di solidarietà a tutti i cittadini. È importante che la gente capisca l'importanza di donare periodicamente e non solo in caso di emergenza. Il ciclo di raccolte è iniziato proprio sabato 18 novembre presso il cortile adiacente alla scuola elementare di viale della Resistenza. Numerosi i cittadini che hanno aderito alla donazione.

Un altro mito da sfatare, oltre quello delle donazioni necessarie solo nei casi di emergenza, è quello che i gruppi Avis si occupino solo di sangue: come ci spiega la presidente **Alfonsi**, Avis Palo vuole fare rete con le numerose associazioni del paese, organizzare eventi e coinvolgere la cittadinanza, lanciando sempre un messaggio di solidarietà.

- [Bat, Intervista](#)

Leonardo Santo (Avis Barletta):

"Donare sangue significa essere solidale con il sofferente"



di **NICOLA RICCHITELLI** – Aldilà di tante parole a volte belle, a volte di circostanza, contornate da quel tecnicismo medico, la verità sta nei volti dei tanti giovani – ma anche uomini e donne di ogni età - che ogni giorno si recano presso il centro trasfusionale dell'ospedale "R.Dimiccoli" di Barletta. Oramai è storia di tutti i giorni, perché alla fine tutti abbiamo un parente, un amico o semplicemente un conoscente che per un motivo o per altro ha dovuto effettuare una trasfusione di sangue, perché la vita ci ha messo addirittura dinanzi al peso di quel gesto lì accanto al letto di un ospedale. In fondo donare significa questo, aiutare, senza sapere che beneficerà di quel tuo gesto, ma in fondo sai che qualcuno ti dirà grazie anche se non lo farà guardandoti diritto negli occhi.

Lo abbiamo chiesto al presidente della sezione Avis di Barletta, il dott. Leonardo Santo, in una lunga chiacchierata incentrata sul peso e sulla bellezza di questo gesto.

D: Dott. Santo, cosa significa donare e perché si deve donare?

R: «Chi dona compie un atto dall'alto valore sociale, non solo contribuisce a salvare una vita umana ma per mezzo degli esami ai quali si sottopone, contribuisce concretamente all'affermazione dei principi della medicina preventiva, potendo scoprire in anticipo un eventuale problema di salute. Col proprio gesto, il donatore si mostra dunque solidale col sofferente e coerente con lo spirito della buona sanità, perché prevenire è meglio che curare e costa certamente di meno».

D: Possiamo dire che ogni giorno in molti si recano presso il centro trasfusionale dell'ospedale "Dimiccoli" di Barletta per compiere questo gesto. Cosa spinge un qualsiasi cittadino a dedicare parte del proprio tempo per questo gesto così importante?

R: «Donare sangue è un dovere civico e ogni cittadino in buone condizioni di salute lo può fare. Diventare donatore è molto facile, basta vincere indifferenza e paura immotivata. La città di Barletta, ha dimostrato negli anni un elevato senso civico e ha sempre risposto positivamente ai periodi di crisi presentati nella storia della nostra comunità come ad esempio il crollo di via Canosa del 1959, il crollo di via Roma del 2011, l'incidente ferroviario della Bari Nord tra Andria e Corato nel 2016».

D: Entriamo nello specifico ora: che uso si fa del sangue donato dai tanti donatori e in che ambiti viene usato?

R: «Premesso che il sangue umano è un "elemento vitale" prodotto esclusivamente dal nostro organismo e che, fino ad oggi, malgrado le ricerche scientifiche, non si è ancora trovato un suo valido sostituto, ne consegue la necessità di metterlo a disposizione di quanti si dovessero trovare nelle condizioni di utilizzarlo. Le necessità di sangue in ambito medico sono innumerevoli, basti pensare agli interventi chirurgici caratterizzati da una elevata perdita di sangue, agli incidenti accompagnati da importanti emorragie, alle malattie tumorali e neoplastiche ematologiche (come ad esempio Leucemie e Linfomi), alle Talassemie. Ma fra tutte le condizioni emergenziali, i trapianti rappresentano la condizione più impegnativa per i Centri trasfusionali. Basti pensare che per un trapianto di rene in media servono 4 unità di globuli rossi, per un trapianto di cuore 10 unità di globuli rossi, piastrine e plasma con punte di 30-40 unità, ma per un trapianto di fegato nelle prime 24 ore servono 12 unità di globuli rossi (16 nei primi 10 giorni), 27 unità di plasma fresco (35 nei primi 10 giorni) e 2 unità di piastrine (5 nei primi 10 giorni) potendosi così raggiungere punte di 160-170 unità di globuli rossi, 290-300 unità di plasma e 140 unità di piastrine per interventi particolarmente impegnativi; per un trapianto di midollo osseo da 50 a 80 unità di globuli rossi, plasma ed immunoglobuline, con picchi di 300-400 unità per ogni terapia (durata 4-5 mesi) prima del trapianto. In queste situazioni ci si può trovare in qualsiasi momento e bisogna essere pronti a soddisfare le richieste dei colleghi che eseguono il trapianto se si vuole salvare una vita».

D: Quindi plasma e piastrine. Quali sono le varie casistiche che determinano l'impiego di plasma e piastrine dato dai donatori?

R: «Plasma e Piastrine sono dei componenti del sangue che si possono donare o donando il sangue intero (sarà poi compito dei

tecniche del centro trasfusionale ricavare i vari prodotti con apposite tecniche di scomposizione e raccolta dei vari componenti) o eseguendo, attraverso l'utilizzo dei separatori cellulari, una donazione cosiddetta Multicomponent in cui le varie frazioni del sangue (Globuli rossi, globuli bianchi, Piastrine e Plasma) possono essere donate in maniera differenziata a seconda delle necessità trasfusionali del momento. Le necessità cliniche di plasma e piastrine in parte le abbiamo già elencate con il loro utilizzo massivo nei trapianti ma in parte servono anche per poter affrontare adeguatamente tutta una serie di malattie della coagulazione».

D: Diamo un pò di numeri ora. Mi sembra di capire che il numero di donatori sia particolarmente aumentato negli ultimi tempi. Cosa ha favorito questo avvicinamento da parte della cittadinanza nei confronti del mondo Avis e nello specifico quali sono stati le iniziative da parte della sezione cittadina di Barletta per avvicinare quante più persone possibile ad essa?

R:«Da diversi anni l'Avis Barletta ha incrementato, grazie anche all'aumento del numero delle donazioni, le sue attività sociali e di promozione della cultura del dono del sangue il che ha reso possibile una maggiore visibilità della nostra associazione. Ma sono sicuro che al di là delle nostre iniziative il messaggio della donazione è entrato nella cultura popolare perché se è vero che "avere" il sangue è un diritto per l'ammalato, è anche vero che donare il sangue è un dovere per il cittadino. E questo credo che i barlettani lo abbiano compreso».

D: Come è cambiata la donazione negli anni e quanto le nuove tecnologie ne hanno migliorato questa azione?

R:«Siamo passati dalla donazione di sangue intero, dove il sangue veniva donato nella sua interezza ad una donazione differenziata, grazie all'utilizzo dei separatori cellulari, dei vari componenti del sangue: emazie concentrate, globuli bianchi, plasma e piastrine in modo da fornire ai medici il giusto prodotto per le esigenze cliniche del paziente. Un salto qualitativo fondamentale per le esigenze trasfusionali».

D: Dott. Santo parliamo di colui che fu il pioniere della donazione qui a Barletta. Cosa ha lasciato alle generazioni future il professor Lattanzio e quali valori ha trasmesso in campo medico e nell'ambito del volontariato in ambito sociale?

R:«Il professor Ruggero Lattanzio, fondatore dell'AVIS di Barletta, è stato uno dei pionieri della promozione della donazione di sangue ispirata dai principi etici del volontariato, della gratuità e dell'anonimato. Non solo fondatore della sezione comunale di Barletta, ma anche di altre realtà territoriali pugliesi, per cui è diventato anche presidente dell'AVIS provinciale e regionale, e uno dei più attivi fautori in Italia del nobile significato della donazione di sangue. Figura straordinaria nel panorama cittadino, medico-chirurgo tra i più valenti della sua epoca in ambito regionale e nazionale, in grado di intervenire chirurgicamente su vari apparati ed organi sempre con la stessa perizia e maestria. Non sempre però la città di Barletta ha saputo o voluto riconoscere il merito al suo valore. Avrebbe meritato che l'ospedale fosse intitolato alla sua memoria ed invece gli hanno dedicato una via che non ha neanche un numero civico. Cosa ha lasciato? L'AVIS Barletta, che ha continuato nel solco da lui tracciato a promuovere la cultura della donazione di sangue».

D: Avete portato la donazione del sangue nelle scuole e nelle aziende. Sono previste altre iniziative per allargare sempre più il numero di donatori?

R:«L'AVIS Barletta è sempre in cammino. Non si ferma mai perché le richieste di sangue da parte dei medici sono quotidiane e quindi non ci è concesso di fermarci. La nostra collaborazione con le scuole e le aziende è per noi un punto cruciale perché ci consente di avvicinare i giovani e i meno giovani. Nelle scuole abbiamo avviato un progetto "La classe solidale" una gara di solidarietà tra le varie classi dei vari istituti scolastici delle Scuole Superiori di Barletta, finalizzata alla donazione di sangue. Abbiamo instaurato da diversi anni un proficuo rapporto di collaborazione non solo con le aziende del nostro territorio (COFRA, Cementeria, Consorzio 5 stelle) ma anche con i militari della Caserma Stella di Barletta che con le loro donazioni durante il periodo estivo assicurano buona parte della nostra autosufficienza. Tra tutte le iniziative messe in cantiere per il prossimo anno, vorrei ricordarne una in particolare ossia i festeggiamenti per il 65° anno di Fondazione dell'AVIS Barletta che ricorre quest'anno 2017. E' una data importante per la nostra associazione e per questo abbiamo deciso di lasciare un ricordo alla città di Barletta e ai nostri donatori "La storia dell'AVIS Barletta", un libro scritto dal dott. Renato Russo, profondo conoscitore della storia avisina, essendone stato anch'egli un protagonista negli anni 60-70. Metteremo in atto tutta una serie di iniziative che diano il giusto risalto all'opera compiuta dai presidenti, dai vari consigli direttivi e dai donatori dell'Avis Barletta in questi 65 anni di vita».

D: Dott. Santo, ricordiamolo, la sua nomina a presidente della sezione Avis di Barletta è avvenuta alcuni mesi fa. Che contributo cercherà di dare per accrescere ulteriormente il concetto del donare tra la cittadinanza?

R:«Ho assunto l'incarico di Presidente, con onore ma anche con orgoglio misto a preoccupazione per l'impegno da affrontare. Cercherò, con spirito di servizio e con il più alto senso di lealtà, di guidare questa associazione nel solco tracciato dai miei predecessori senza però perdere di vista le nuove generazioni che rappresentano il futuro di questa associazione. Le iniziative intraprese con tutto il consiglio direttivo, per l'anno in corso e quelle programmate per il prossimo anno ci vedranno impegnati su più fronti e sicuri protagonisti della vita cittadina. Il mio obiettivo è quello di far arrivare ai giovani il messaggio che donare sangue è un preciso impegno sociale al quale nessuno, purché in buona salute, deve sottrarsi».

D: Le ultime parole vorrei che le spendesse per il dottor Franco Marino. Possiamo dire che si deve al suo incessante impegno nel promuovere l'azione Avis la crescita esponenziale dei donatori negli ultimi anni?

R:«Ci sono due figure tra i miei predecessori in qualità di presidenti che hanno fatto e continuano a fare la storia dell'AVIS Barletta, il dott. Francesco Marino e la Sig.na Rosaria Cuccorese, rispettivamente anima e cuore di questa associazione. Senza il loro operato, il loro impegno, la loro passione oggi l'AVIS Barletta non sarebbe quella che è diventata: una associazione che conta circa 12.400 iscritti che riesce ad assicurare alla città di Barletta circa 4000 unità di sangue all'anno. Una vita per l'AVIS Barletta al servizio della solidarietà».

Avis, Fidas e Fratres, il grande lavoro delle associazioni donatori molfettesi

Molfetta risulta essere una delle città più attive nel campo delle donazioni nel barese

ATTUALITÀ

Molfetta domenica 19 novembre 2017

di [Alessia Sciancalepore](#)

Cinque milioni di globuli rossi, poco meno di novemila globuli bianchi, quasi trecentocinquantamila piastrine e il plasma.



Tutto ciò, contenuto in un solo piccolissimo millimetro cubo di sangue. Stilla di vita, componente imprescindibile del nostro corpo, il sangue è un elemento "self made" dell'uomo, dunque non riproducibile in laboratorio. È proprio per questo che prende forma la "cultura della donazione".

La nostra città è particolarmente attiva su questo fronte, anche a detta del direttore generale dell'Azienda barese Vito Montanaro il quale ha dichiarato in un articolo de "la Repubblica" che: "Il

nostro è un territorio ad elevata potenzialità conferitiva, specie in alcune zone, come Molfetta che dà sempre il contributo più alto in termini di donazioni".

Il merito di questo instancabile lavoro va a tre associazioni presenti sul nostro territorio: l'Avis, la Fidas e la Fratres.



Donazione di sangue © n.c.

Il loro impegno nella nostra città ha dato slancio alla solidarietà ed i risultati sono tangibili. Pur non essendo calcolabili definitivamente i risultati dell'anno corrente, in quanto non ancora terminato, è possibile farne una proiezione che, come spiega Corrado Camporeale, presidente della sezione Fidas di Molfetta, è positiva, poiché si registra qualche migliaio di unità in più rispetto al 2016. Anno in cui le donazioni hanno raggiunto un picco considerevole nel mese di luglio, in seguito all'incidente ferroviario tra Corato e Andria. Infatti, come specifica il dott. Giovanni Gadaleta, presidente della Fratres Molfetta, in questa occasione la cittadinanza ed i paesi limitrofi sono accorsi numerosi nei centri appositi.

Nello specifico lo scorso anno sono pervenute 725 donazioni alla sezione Fidas di Molfetta e 3027 per quanto concerne l'Avis.

A questo va aggiunto che, così come riscontrato da tutte e tre le associazioni, sono più gli uomini a donare che le donne; la Fratres attesta infatti il 65% di donazioni maschili a fronte del 35% di quelle femminili. Il che è legato, però, ad una questione puramente matematica: le donne possono donare meno (solo due volte all'anno) degli uomini (quattro volte all'anno).

Il dato che però risulta increscioso, come lo definisce Cosimo Gadaleta, presidente della sezione Avis di Molfetta, è quello legato all'età media dei donatori. La fascia d'età compresa tra i 40/45 anni, fino ai 60 anni è quella che non solo dona di più ma lo fa anche con maggiore frequenza. Il che è paradossale se si considerano le infinite potenzialità che i giovani potrebbero avere in quest'ambito.

Il fulcro della questione è proprio questo: sensibilizzare e spronare. Molte sono le iniziative già promosse dalle tre associazioni, si pensi per esempio agli incontri informativi che l'Avis organizza nelle scuole e che sono legati all'alimentazione, perché "mangiare bene – afferma Cosimo Gadaleta – significa stare bene e, chi sta bene, può donare". Si pensi alla collaborazione che la Fidas ha instaurato con l'ADMO, con l'AIDO ed altre associazioni presenti sul territorio di Molfetta. Oppure alle iniziative sportive e ai corsi di formazione per il primo soccorso promosse dalla Fratres.

Donare è un gesto semplice, ma carico di infinite possibilità, solo comprendendo il profondo valore di questo gesto, riusciremo ad essere realmente solidali.

“Marcia dei Diritti delle Infanzie”, protagonisti gli alunni della Modugno-Rutigliano-Rogadeo

Domani mattina la manifestazione dalle 9.30 alle 12 lungo le strade della città

ATTUALITÀ

Bitonto domenica 19 novembre 2017

[di La Redazione](#)

Gli alunni dell'istituto comprensivo Modugno-Rutigliano-Rogadeo saranno i protagonisti della “**Marcia dei Diritti delle Infanzie**” che si terrà *domani mattina* dalle 9.30 alle 12, lungo le strade cittadine.



Bambini in marcia © n.c.

Il corteo partirà dalla **scuola primaria in via Amendolagine** e si snoderà attraverso **via Speranza, via Urbano, via monsignor Calamita, via Cairoli, corso Vittorio Emanuele, via IV Novembre, via Modugno**, per concludersi nel cortile della scuola secondaria di primo grado in **via Moschetta**. Durante il percorso sono previsti **canti, esibizione di balli popolari e distribuzione ai passanti di messaggi** sui diritti universali dei bambini.

Nel cortile della scuola secondaria i ragazzi, guidati dalla professoressa **Modugno**, suoneranno e intoneranno l'inno della scuola, mentre i bambini delle classi quarta e quinta della scuola primaria eseguiranno canti e balli a cura del maestro **Francesco Minuti** dell'associazione **Folkèmigra**, in abiti d'epoca, forniti dall'**Accademia della Battaglia** di Bitonto. I piccoli alunni della scuola dell'infanzia, invece, faranno volare in cielo disegni e immagini sull'argomento, legati a palloncini colorati.

Alla manifestazione, inserita nella “**Settimana dell'Infanzia**” organizzata dall'assessorato alla pubblica istruzione, interverranno le autorità comunali e il dirigente scolastico reggente **Mariapia Matilde Giannocari**.

TRANI INIZIATIVA DE «IL RAGGIO VERDE» PER SENSIBILIZZARE ALLA PREVENZIONE DEL TUMORE AL SENO

«IL RAGGIO VERDE» Organizzata raccolta fondi filantropica

Una cena e un calendario per aiutare chi soffre

● **TRANI.** Quando la speranza si fonde con la vita, il risultato è «Il raggio verde», associazione onlus di Trani, nata dalla solidarietà di un gruppo di donne, che hanno trasformato la propria esperienza oncologica in missione: «ci si può armare, ci si può amare».

Per il terzo anno consecutivo, l'associazione ha deciso di marcare il tempo con la pubblicazione del calendario 2018, che sarà presentato durante la cena di raccolta fondi in programma per giovedì il prossimo 30 novembre, presso il ristorante Il Melograno di Trani.

Il ricavato della cena e della vendita dei calendari sarà devoluto all'associazione per sostenere le numerose attività di volontariato. Il «Raggio Verde» di Trani è un'associazione Onlus nata tre anni fa come progetto di sensibilizzazione alla prevenzione del carcinoma mammario ed è diventata, nel tempo, una vera e propria realtà sociale per il supporto di donne con passato o presente oncologico. Da anni, i membri de «Il raggio verde» sostengono le donne con il tumore



al seno, provvedendo a spese mediche, in casi di disagio, all'organizzazione di incontri di psicoterapia e fisioterapia, ad attività ricreative, che possano allontanare l'idea che tumore significhi annullamento di sé.

Tema del calendario 2018 è «la bellezza femminile»: nel suo volto più fashion o nel suo delicato pudore; nelle sue movenze fanciullesche o nei suoi atti di puro candore; nel suo lato più buffo o

nella spensieratezza di momenti felici.

Le immagini presenti nel calendario sono state scattate da **Ennio Tullo**, fotografo e artista pugliese, che ha voluto immortalare le partecipanti in un meraviglioso gioco con la bellezza, in gesti e nelle espressioni naturali, in cui nulla fa presagire la lontananza estetica tra chi è stata vittima del cancro e chi, per fortuna, non lo ha incontrato.



La "Festa degli alberi 2017"

Il WWF Alta Murgia -Terre Peucete propone laboratori, giochi sul riutilizzo dei materiali e stand espositivi per venerdì 24 e sabato 25 novembre

ATTUALITÀ

Santeramo domenica 19 novembre 2017

[di La Redazione](#)

Si rinnova l'appuntamento annuale con la "Festa degli alberi". Il WWF Alta Murgia -Terre Peucete festeggia gli amici Alberi, per ricordare a tutti i molteplici vantaggi della loro conservazione e diffusione ottemperando altresì alle disposizioni di legge (L. 10/2013) che impartisce ad Enti ed associazioni, indicazioni precise sulla "Giornata Nazionale degli alberi" e sulla necessità di incrementare il patrimonio arboreo in attuazione del protocollo di Kyoto e delle politiche di riduzione delle emissioni dannose.

Venerdì 24 novembre con inizio alle ore 16.00 alle ore 18.00 e Sabato 25 Novembre dalle 9.30 alle 12.30 presso il Palazzo Marchesale, il WWF tramite i suoi volontari, organizza laboratori, giochi sul riutilizzo dei materiali e stand espositivi. Diverse anche le attività previste all'interno delle scuole del paese.



C'ERA UNA VOLTA E... CI SARANNO ANCORA!
 iniziative di sensibilizzazione sui Diritti dei Bambini
 Località: CUSCULLI - ALTA MURGIA
NOVEMBRE 2017

| | |
|--|---|
| <p>Lunedì 20</p> <p>Workshop: "I DIRITTI DEI BAMBINI" a cura del 2° C.D. "S.E. D'Assisi" Via S. Costantino, 1 - 71021 Fiano Romano (BN) Ore 9.00 - 12.30</p> | <p>Mercoledì 22</p> <p>LETTURE ANIMATE SOTTO L'ALBERO a cura del 2° C.D. "S.E. D'Assisi" Via S. Costantino, 1 - Fiano Romano (BN) Ore 9.00 - 12.30</p> |
| <p>Martedì 21</p> <p>LETTURE ANIMATE SOTTO L'ALBERO a cura del 2° C.D. "S.E. D'Assisi" Via S. Costantino, 1 - Fiano Romano (BN) Ore 9.00 - 12.30</p> <p>PIANTA UN ALBERO ANCHE TU! a cura del 2° C.D. "S.E. D'Assisi" in collaborazione con il Corpo Forestale 2000 Lire di Lire - Ore 12.30</p> <p>Presentazione libro "SPALLA DI MURGIA" a cura dell'Associazione "Fino a Murgiana" Ore 18.00</p> <p>INCONTRI CON GLI ESPERTI a cura dell'Associazione "Fino a Murgiana" Ore 18.00</p> | <p>Venerdì 24</p> <p>FESTA... TUTTA IN "VERDE ALBERO" a cura del 1° C.D. "S. Francesco" Via S. Francesco, 1 - Cusculi (BN) - Ore 9.00 - 12.30</p> <p>STAND ESPOSITIVI, LABORATORI E GIOCHI SUL RIUSO a cura del WWF Alta Murgia - Terre Peucete e ONSS Piazza S. Maria - Ore 16.00 - 18.00</p> |
| <p>Sabato 25</p> <p>STAND ESPOSITIVI E PRESENTAZIONI SULL'AMBIENTE, LABORATORI E GIOCHI a cura del WWF Alta Murgia - Terre Peucete Ore 9.30 - 12.30</p> <p>LA CULTURA DEL RISPETTO a cura dell'Associazione Cusculi Via S. Costantino, 1 - Fiano Romano (BN) Ore 18.30</p> | <p>Il riutilizzo di materiali e giochi sul riutilizzo dei materiali è un'attività che contribuisce a ridurre le emissioni di CO2 e a migliorare la qualità dell'ambiente. Partecipa con noi!</p> |



20 Novembre 2017

Auser Trani, riprende il corso di bigiotteria. Prima lezione, mercoledì prossimo



Proseguono le iniziative formative dell'Auser rivolte alle persone della terza età. Infatti, questo capitolo ci ha visti, nel corso dell'anno, particolarmente impegnati. Ricordiamo, per esempio, il corso di sartoria, di inglese, per l'uso delle nuove tecnologie etc.

In questo caso l'associazione, in collaborazione con l'Asl / Csm di Trani, organizza un corso per le signore che hanno voglia di prendere la pinzetta e realizzare prodotti artigianali di bigiotteria.

La prima lezione si terrà mercoledì 22 novembre dalle 16.30 alle 18.00 presso l'ex ospedaletto in via Baldassarre.

Per le iscrizioni o per ricevere informazioni più dettagliate potete contattare i numeri 0883582221 – 3663639682, o inviare una mail a ausertrani@libero.it, o recarvi personalmente al centro polivalente di villa Guastamacchia, in via Sant'Annibale Maria di Francia, o nella sede Auser di Via Barisano, 28.

Come consuetudine, per ragioni tecniche, i posti disponibili sono limitati e la partecipazione è completamente gratuita.

Il presidente Auser Trani – Antonio Corrado

Redazione Il Giornale di Trani ©

Il corso è realizzato dall'associazione Auser in collaborazione con l'Asl / Csm di Trani



Auser: da mercoledì il corso per realizzare prodotti artigianali di bigiotteria

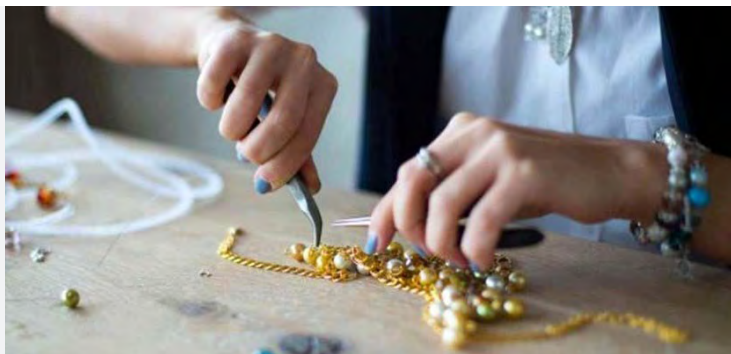
Il corso è destinato alle persone della terza età che hanno voglia di prendere la pinzetta e realizzare prodotti di bigiotteria.

ATTUALITÀ

Trani lunedì 20 novembre 2017

di [La Redazione](#)

L'associazione Auser in collaborazione con l'Asl / Csm di Trani organizza un corso per le signore che hanno voglia di prendere la pinzetta e realizzare prodotti artigianali di bigiotteria.



Realizzare gioielli © n.c.

Proseguono, infatti, le iniziative formative rivolte alle persone della terza età, che hanno visto l'associazione, nel corso dell'anno, particolarmente impegnata; si ricordano i corsi di sartoria, inglese, nuove tecnologie ecc..

La prima lezione del corso sulla bigiotteria si terrà mercoledì 22 novembre dalle ore 16,30 alle ore 18,00.

Per le iscrizioni o per ricevere informazioni più dettagliate potete contattare: tel. 0883 582221 cell. 366 3639682 email ausertrani@libero.it; oppure, recandovi personalmente al Centro Polivalente di Villa Guastamacchia o nella sede Auser di Via Barisano, 28. Come consuetudine per ragioni tecniche i posti disponibili sono limitati e la partecipazione è completamente gratuita.

No alla violenza sulle donne

Venerdì 24 c.m. l'AVO delle Murge celebra la "Giornata internazionale per l'eliminazione della violenza contro le donne" . Per i volontari l'occasione di sensibilizzare l'opinione pubblica.

ATTUALITÀ

Cassano lunedì 20 novembre 2017

[di La Redazione](#)

Attraverso un incontro tematico, venerdì 24 c.m., si celebra la "Giornata internazionale per l'eliminazione della violenza contro le donne" . Organizzatori dell'evento l' Associazione Volontari Ospedalieri delle Murge Onlus che opera quotidianamente presso le strutture sanitarie Miulli, Maugeri e Casa di Riposo "Simone Calabrese" . Quindi, a partire dalle ore 10,30 l'invito aperto al pubblico si manifesterà presso l'atrio dell'Ente Ecclesiastico Ospedale Generale " Francesco Miulli" ed a seguire sarà esposto uno striscione con lo slogan realizzato dai volontari dell'AVO delle Murge. Dagli operatori sanitari l'intento di sensibilizzare l'opinione pubblica su un tema tristemente attuale. Infine, a fine celebrazione sarà presentato il nuovo corso di formazione che si terrà al "Miulli".



VIOLENZA DONNE © nC

Al via oggi i Banco Bebè del Comitato Progetto Uomo

Il programma dal 20 novembre fino a giovedì 23

ATTUALITÀ

Bisceglie lunedì 20 novembre 2017

[di La Redazione](#)

Come consuetudine, il Comitato Progetto Uomo organizza i **Banco Bebè** – raccolta di alimenti e prodotti per l'igiene dei neonati assistiti dal Centro d'Aiuto per gestanti e mamme in difficoltà.

«I Banco Bebè - spiegano i vertici dell'associazione - sono un'ottima opportunità per i volontari di diffondere il proprio messaggio educativo-assistenziale per l'accoglienza dei bambini concepiti e appena nati. In accordo con alcune Scuole della nostra città, che generosamente ci ospitano, allestiamo un punto di raccolta in cui soprattutto s'incontrano attenzione per il prossimo, disponibilità e il grande cuore dei bambini e delle famiglie.



Banco Bebè del Comitato Progetto Uomo © n.c.

Essenziale è il gesto, il dono. In effetti è semplicistico e sbrigativo 'risolvere la questione' con un obolo, una moneta, ma recarsi presso qualche negozio di prodotti per la prima infanzia, dedicare qualche minuto ad un acquisto mirato (prodotti per l'igiene e alimentari), predisporre a consegnarlo ... inevitabilmente porta a riflettere.

I Banco Bebè sono la principale fonte di sussidio, assieme agli emolumenti del 5 per mille, per tutto l'operato dell'Associazione volto al sostegno delle madri e dei loro piccoli».

«L'attività assistenziale, come noto - prosegue il comunicato -, è solo un aspetto delle innumerevoli iniziative da noi poste in essere.

Il Comitato Progetto Uomo (**C.P.U.**) è **formazione**: una rete di professionisti mensilmente tiene conversazioni "BIMBO AL CENTRO" con le mamme assistite, un aiuto a vivere con più serenità il loro fondamentale compito umano e civile;

C.P.U. è attività: i mini-laboratori "BRICO BEBÈ" provvedono alla realizzazione di fiocchi nascita, borse da clinica, copertine, lenzuoline e quanto possibile per accogliere con gioia i nuovi nati;

C.P.U. è cultura: "PERCORSI DI VITA" una presenza a salvaguardia della vita umana dal concepimento al termine naturale e della famiglia nella quale ogni persona nasce, cresce, matura;

C.P.U. è relazione amicale con quanti si avvicinano all'associazione; è gioia di vivere e di camminare assieme.

Il Banco Bebè è il momento ideale di 'raccolta e semina' di questo e tanto altro».

«Da quest'anno - sottolinea il documento -, si è pensato di far coincidere il periodo di raccolta con la celebrazione della Giornata Mondiale dei Diritti dell'Infanzia: il 20 novembre. Tra essi è ribadito con estrema chiarezza il diritto alla vita, alla cura, alla famiglia, al gioco, all'alimentazione, all'istruzione; prerogative iscritte nel DNA della nostra Associazione».

Il Banco Bebè 2017 approderà in tutte le scuole dell'Infanzia e Primarie di Bisceglie e, quest'anno, anche nei plessi facenti capo alla Scuola Secondaria di Primo Grado "Battisti". Questo il calendario:

LUNEDÌ 20 NOVEMBRE: I° Circolo (plessi: E. De Amicis, don P. Arcieri), II° Circolo (plessi: arc. Caputi, don T. Bello, Martiri di Via Fani, S. Pertini), Scuola Media (plessi: C. Battisti, G. Ferraris, S. Cosmai);

MERCOLEDÌ 22 NOVEMBRE: IV° Circolo (plessi: S. Cosmai, Falcone e Borsellino, don P. Puglisi, Abbascià);

GIOVEDÌ 23 NOVEMBRE: III° Circolo (plessi: San G. Bosco, Carrara Gioia, A. Di Bari).

«Il nostro sentito GRAZIE - concludono i vertici del Comitato Progetto Uomo di Bisceglie - ai Dirigenti Scolastici che hanno accolto con entusiasmo la nostra iniziativa e ai docenti che se ne sono fatti attenti sostenitori».

GIOIA SOCCORSO E LE TOMBOLATE A PADRE SEMERIA

Scritto da La Redazione Lunedì 20 Novembre 2017 18:30



La prima tombolata del 2017 a Padre Semeria, in compagnia dei suoi ospiti, è stata organizzata martedì scorso, 14 novembre con la **collaborazione dei volontari di Gioia Soccorso**.

La prima di una **lunga serie di giornate dedicate agli anziani** che vi dimorano. Le prossime si terranno **tutti i mercoledì di ogni settimana** a partire dal prossimo, 23 novembre.

Per chi volesse partecipare o dare una mano con regali da consegnare ai festeggiati o solo in qualità di osservatore **sarà sempre il benvenuto**.

I progetti realizzati nell'anno in corso sono stati promossi da "La breccia"

Due progetti per chi è in difficoltà: «La vita sarebbe migliore con una carezza e un po' d'amore»

Martedì scorso, presso l'auditorium del Sacro Cuore, si è tenuta la manifestazione dei progetti di riabilitazione psicosociale "Musicalmente" e "Biodanza" dell'Area 1 Asl Bari - Csm di Molfetta, Giovinazzo, Corato, Ruvo e Terlizzi

ATTUALITÀ

Corato lunedì 20 novembre 2017

[di La Redazione](#)

Martedì scorso, presso l'auditorium del Sacro Cuore, si è tenuta la manifestazione dei progetti di riabilitazione psicosociale "Musicalmente" e "Biodanza" dell'Area 1 Asl Bari - Csm (centro salute mentale) di Molfetta, Giovinazzo, Corato, Ruvo e Terlizzi. I progetti realizzati nell'anno in corso sono stati promossi da "La breccia", associazione di famiglie attiva nel territorio dal 2002, con attività d'informazione e formazione per quanto concerne la salute mentale in termini di socializzazione in collaborazione con i Csm dell'area menzionata.



Medici © n.c.

I protagonisti dell'evento, sono stati gli utenti dei Csm di Corato, Ruvo, Terlizzi e dei soci dell'associazione che si sono esibiti portando in scena il progetto "Musicalmente" attraverso metodologie innovative con la psicologa Maria Bucci e la musicoterapeuta Teresa Tatoli.

Hanno orientato i partecipanti con musica, composizioni e movimento ad uscire dall'isolamento, a superare l'apatia quotidiana del vivere senza entusiasmo e ad acquisire o migliorare, l'attenzione, la memoria, la comunicazione col raccontarsi, creando nuove relazioni interpersonali, vivendo con un sorriso in più e dando alla vita calore e sapore, nonostante i disagi e i problemi dell'esistenza.

Il progetto di biodanza è stato realizzato con gli utenti del Csm di Giovinazzo e alcuni soci dell'associazione. È stato condotto dall'esperta di biodanza Rosalba Losito con la collaborazione di alcune tirocinanti, orientando il gruppo ad un processo di trasformazione energetica, utilizzando musica e movimento nel formare una Gestalt, secondo il metodo di "Rolando Toro Araneda", psicologo ed antropologo cileno.

Alla manifestazione erano presenti circa 150 persone, tutti gli psichiatri, psicologi, assistenti sociali, educatori professionali, homemaker degli utenti seguiti a domicilio, dei Csm su menzionati; il presidente del distretto 1, la presidente del Ccm dell'Asl Bari, amici e tante famiglie di utenti e dell'associazione.

«L'atmosfera accogliente e molto partecipe con l'ascolto quasi parlante - raccontano gli organizzatori - ha suscitato emozioni vitali nei presenti che per gli addetti ai lavori è materiale di riflessione medico-psico-pedagogico per le nuove discipline messe in atto. La collaborazione di tutti è stata attiva nel rendere l'evento, un ordito di relazioni e rapporti di condivisione, perché il tessuto sociale, potesse vivere un clima più sereno e positivo. La musica, colonna sonora della serata, ha dato possibilità di esprimere e creare armonia tra i partecipanti. Un sentito grazie alle persone delle Istituzioni che hanno accompagnato il percorso e un grazie speciale agli utenti che si sono impegnati con entusiasmo in questa nuova avventura».

La chiosa è affidata alle parole di un utente del Csm di Corato.

Una vita migliore

Noi che sogniamo

una vita migliore

siamo ombre del nostro destino.

Noi che camminiamo

sulla strada della sfortuna

siamo ombre in una notte lenta

e senza luna.

La gente copre il cuore

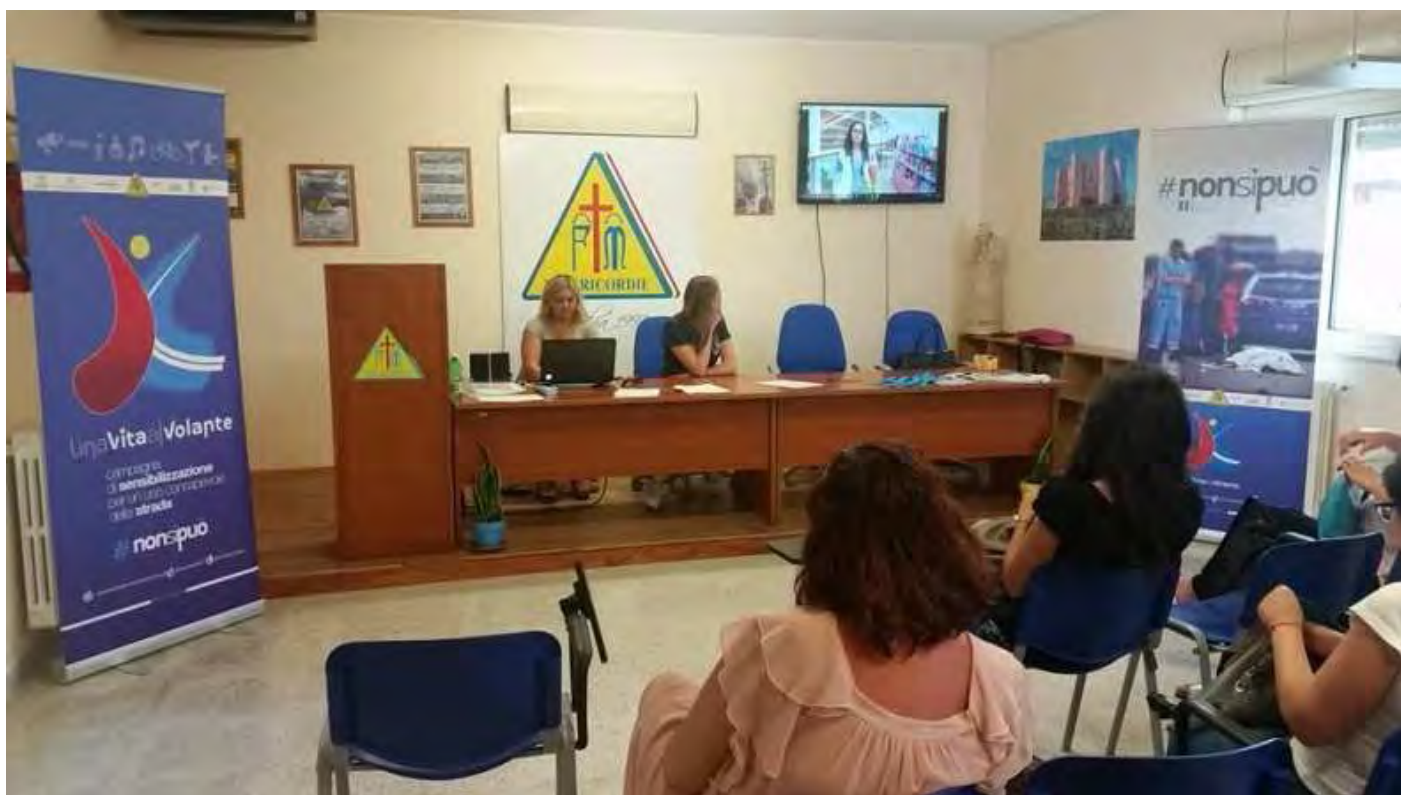
e si veste con l'indifferenza,

non ha occhiali per leggere...

La vita sarebbe migliore

con una carezza e un po' d'amore.

20-11-17



“Future mamme alla guida purchè in sicurezza”: torna il corso di Misericordia, Aci e Consultorio

Doppio evento per le donne in gravidanza nell’ambito del progetto “Una Vita al Volante”

Proseguono a ritmo sostenuto le attività del progetto “Una Vita al Volante”, la campagna di sensibilizzazione all’uso consapevole della strada ideata dalla Misericordia di Andria in collaborazione con il Ministero delle Politiche Giovanili, che da oltre un anno coinvolge scuole, agenti educativi, enti e cittadini, su tutto il territorio di Andria.

Agli incontri nelle scuole si affiancano, da domani martedì 21 novembre, due incontri dedicati alla sicurezza delle donne in gravidanza. Dopo gli ottimi riscontri dello scorso anno, infatti, torna anche quest’anno il corso “Future mamme alla guida purchè in sicurezza”, organizzato dagli istruttori della Misericordia di Andria in collaborazione con il Consultorio Familiare di Andria e l’ACI Bari-BAT.

Al centro degli incontri all’interno dell’Ambulatorio Solidale “Noi con voi” della Misericordia di Andria in via Pellegrino Rossi 46, sia martedì 21 novembre con inizio alle 18 che mercoledì 6 dicembre alle 17,30, vi saranno tutte le buone norme da seguire in auto nello stato di attesa e gravidanza.

Bari per Amatrice

Al Barion cena solidale a cura dell'associazione Seconda Mamma

ATTUALITÀ

Bari lunedì 20 novembre 2017

di [La Redazione](#)

Un pieno di adesioni per una raccolta fondi per contribuire alla rinascita di Amatrice. Batte forte il cuore del capoluogo, come testimoniano i numeri di **"Bari per Amatrice"**, la cena solidale in favore di uno dei centri più segnati dagli eventi sismici che hanno colpito il Centro Italia fra l'estate 2016 e l'inizio del 2017.

Organizzata per la popolazione di Amatrice dalla associazione di volontariato **"Seconda Mamma"**, con il patrocinio di Regione Puglia, Comune di Bari e Camera di Commercio di Bari, oltre che del Comune di Amatrice, la serata si è svolta al **Circolo Canottieri Barion**, nella sede sociale di molo San Nicola. *«Eravamo sicuri – sottolinea Luigi Lobuono, presidente del circolo – che ci sarebbe stata una risposta notevole da parte dei nostri soci e così è stato. Siamo contenti di aver offerto un contributo agli amici di Amatrice».*



Al Barion cena solidale per Amatrice © n.c.

Il ricavato dei costi di partecipazione alla cena sarà devoluto per la realizzazione di un'area sosta camper e casette su ruote, per offrire alla popolazione non residente ad Amatrice la possibilità di tornare a vivere il proprio territorio, in un centro di aggregazione.

Un gemellaggio, quello fra Bari ed Amatrice, celebrato davanti ad un piatto fumante della famosa "Amatriciana", preparata da cuochi della Pro Loco della cittadina laziale con il supporto di una delegazione dell'Aips, associazione Insieme per Sant'Angelo Amatrice. A salutarli c'era anche il sindaco di Bari Antonio Decaro, visibilmente emozionato durante il collegamento telefonico con il primo cittadino di Amatrice, Sergio Pirozzi.

Numerose le realtà locali che hanno sostenuto l'evento. A chiusura della serata, introdotta da Antonio Stornaiolo, spazio alla riflessione con la proiezione di un documentario su Amatrice: alle immagini degli edifici distrutti ha fatto da contraltare il messaggio di speranza da parte di una comunità orgogliosa della propria storia.

«Sin dal momento del sisma – ricorda il presidente di Seconda Mamma, Silvia Russo Frattasi – abbiamo contattato e supportato gli amici di Amatrice. Ciò che ci rende più orgogliosi è pensare che un pezzo del centro di aggregazione di futura realizzazione sia merito del grande cuore dei baresi».



DOPO IL SISMA SERATA DI BENEFICENZA AL CIRCOLO BARION

Il grande cuore dei baresi in aiuto di Amatrice

● Un pieno di adesioni per una raccolta fondi destinata alla rinascita di Amatrice. Batte forte il cuore dei baresi, come testimoniano i numeri di «Bari per Amatrice», la cena solidale organizzata dall'associazione di volontariato «Seconda Mamma», con il patrocinio di Regione, Comune e Camera di Commercio, oltre che del Comune di Amatrice. La serata si è tenuta al circolo Canottieri Barion, nella sede sociale del molo San Nicola: «Eravamo sicuri - ha sottolineato il presidente del circolo Luigi Lobbuono - che ci sarebbe stata una risposta notevole da parte dei nostri soci e così è stato. Siamo contenti di aver offerto un contributo agli amici di Amatrice».

I fondi raccolti saranno devoluti per la realizzazione di un'area sosta camper e casette su ruote, per offrire alla popolazione non residente ad Amatrice la possibilità di tornare a vivere il proprio territorio. Un gemellaggio celebrato davanti ad un piatto fumante della famosa Amatriciana, preparata da cuochi della Pro Loco della cittadina laziale con il supporto di una delegazione dell'Aips, associazione Insieme per Sant'Angelo Amatrice. Presente anche il sindaco Antonio Decaro, visibilmente emozionato durante il collegamento telefonico con il primo cittadino di Amatrice, Sergio Pirozzi.



Numerose le realtà locali che hanno sostenuto l'evento, come lo stesso Barion, il ristorante Dall'Oste del Convivium, Apulia Food Events di Nicola De Bartolo, Apulia Excellentia con i suoi vini, pasticceria Fanelli. Offerto un contributo anche da parte della Banca Popolare di Bari. La serata è stata condotta da Antonio Stornaiolo. «Sin dal momento del sisma - ha ricordato il presidente di Seconda Mamma, Silvia Russo Frattasi - abbiamo contattato e supportato gli amici di Amatrice. Ciò che ci rende più orgogliosi è pensare che un pezzo del centro di aggregazione di futura realizzazione sia merito del grande cuore dei baresi».

Presso l'auditorium del liceo artistico Stupor Mundi, giovedì 23 novembre alle 18.30

Uno spettacolo su Palmina Martinelli per parlare di violenza sulle donne

La 14enne di Fasano nel 1981 morì dopo 22 giorni di agonia dopo essere stata avvolta dalle fiamme nella sua casa. Qualche giorno fa la magistratura ha riaperto il caso

ATTUALITÀ

Corato martedì 21 novembre 2017

[di La Redazione](#)

Solo qualche giorno fa la magistratura ha riaperto il caso di Palmina Martinelli, la 14enne di Fasano che nel 1981 morì dopo 22 giorni di agonia dopo essere stata avvolta dalle fiamme nella sua casa. Se fino a poco tempo fa veniva asserito che la giovane si sarebbe data fuoco da sola per sottrarsi a un giro di prostituzione minorile, nuovi accertamenti hanno stabilito che fu arsa viva.



Palmina Martinelli © n.c.

La vicenda della giovane fasanese è al centro dello spettacolo "Palmina - Amata Terra mia" con Barbara Grilli e regia di Giovanni Gentile che verrà rappresentato a Corato per parlare di violenza sulle donne, su iniziativa di Legambiente come componente dell'interassociativo Rete Attiva di Corato.

Lo spettacolo ripercorre le tappe della tragedia umana e giudiziaria di Palmina. Una storia che ancora si sussurra, che non si può ancora urlare e definire conclusa oggi, a 36 anni dai fatti. Raccontare la verità, gridarla, senza fraintendimenti. Questo è lo scopo che Giovanni Gentile e Barbara Grilli, rispettivamente autore/regista e attrice, si prefiggono.

Sessanta minuti di un monologo complicato, forte, doloroso, recitato ad un ritmo intensissimo, da cui lo spettatore risulta rapito, catapultato in un'altra epoca, immobile sulle sedie.

Si parlerà di un Pubblico Ministero instancabile, Nicola Magrone, oggi sindaco di Modugno e del dott. Di Bari, oggi sindaco di Fasano, all'epoca giovane chirurgo al pronto soccorso. Si parlerà di una silente criminalità organizzata, di giudici e sentenze incomprensibili e di un processo che sfocia nel paradosso. Perché, per dirla con le parole del pubblico ministero di allora "le aule di giustizia non sempre si meritano quell'encomio solenne, quell'adulazione continua, quell'ammirazione. Perché le aule di giustizia sono anche luoghi dove si commettono estremi atti di IN-justizia". Perché in questo monologo, dopo 35 anni, si faranno nomi e cognomi.

Lo spettacolo ha ricevuto per meriti sociali ed artistici il Patrocinio del Comune di Modugno, contribuendo in maniera sostanziale all'intitolazione a Palmina Martinelli di due piazze, una a Modugno stessa e una a Bari e alla riconsiderazione da parte della Corte di Cassazione di Roma della richiesta di archiviazione delle indagini giunta dal Tribunale di Brindisi. Ha partecipato al Roma Fringe Festival 2016 ricevendo la Nomination come Miglior Drammaturgia del Festival e Barbara Grilli per Palmina - Amara terra mia è stata premiata con il Premio Martucci come miglior attrice pugliese del 2016.

Lo spettacolo - organizzato da Reteattiva (Abracadanze - Agorà 2.0 - Arci "la locomotiva" - Centro aperto diamoci una mano - Cicres - Harambè - Legambiente - Pax Christi) - si terrà presso l'auditorium del liceo artistico Stupor Mundi, giovedì 23 novembre alle 18.30 con ingresso solo per invito. Per info: 346.4263936.



Mercoledì 22 novembre alle 20.15 presso l'auditorium della scuola Imbriani

I pericoli del "Blue Whale" in un convegno della parrocchia Mater Gratiae

Interverrà il sociologo Paolo Contini, che aiuterà educatori e genitori a comprendere e conoscere le dinamiche e lo scopo di questo “gioco” che attraverso i social

induce i ragazzi ad affrontare sfide estreme e pericolose

ATTUALITÀ

Corato martedì 21 novembre 2017

[di La Redazione](#)

Mercoledì 22 novembre 2017 alle 20.15 presso l'auditorium della scuola Imbriani, la parrocchia Mater Gratiae - in collaborazione con l'associazione Bottega dell'Orefice e la Comunità Arca dell'Alleanza di Bisceglie - condurrà una conferenza “In-Formativa” dal titolo: “Blue Whale: Giocar... Sì la Vita!”.



Blue Whale © n.c.

Interverrà il sociologo Paolo Contini, che aiuterà educatori e genitori a comprendere e conoscere le dinamiche e lo scopo di questo “gioco” che attraverso i social induce i ragazzi ad affrontare sfide estreme e pericolose fino al suicidio. L'incontro è principalmente rivolto ad adulti con ruoli educativi che hanno a cuore la crescita armonica ed integrale di adolescenti e giovani.



La forza del volontariato nel mondo digitale, domani serata conclusiva

Realizzati i video per diffondere la cultura della solidarietà

Trani - martedì 21 novembre 2017 Comunicato Stampa

Si terrà domani, mercoledì 22 novembre, alle ore 18, nel centro diurno "Villa Guastamacchia" in via Annibale Maria Di Francia 41 a Trani, la serata conclusiva del progetto di promozione approvato e finanziato dal Centro Servizi Volontariato "San Nicola" intitolato "La forza del volontariato nel mondo digitale" e presentato dall'Auser Trani. Durante la serata saranno proiettati i video, ideati e realizzati per favorire la promozione del volontariato, cercheranno di coinvolgere i fruitori di internet affinché svolgano fisicamente attività di volontariato.

I video saranno successivamente pubblicati in rete, utilizzando il canale youtube ed i canali social. Al progetto, oltre all'Auser, hanno collaborato altre associazioni no-profit tranesi come "Il colori degli anni", "Il pineto" e "Auser insieme Trani".

L'idea progettuale era basata sulla considerazione che il mondo digitale, con i suoi social, oggi rappresenti il canale privilegiato di una larga fascia di popolazione per attingere notizie; da qui l'intento che la produzione e la successiva diffusione su internet di brevi filmati poteva favorire la promozione del volontariato. Il progetto, che ha avuto inizio nel luglio scorso con lo svolgimento di giornate formative sui argomenti quali "Abc della comunicazione", "La comunicazione via web", "L'uso dei video nell'informazione sul web" e "L'uso dei video nei social", è proseguito fino alla fine di ottobre scorso con la realizzazione dei video.

Alla serata conclusiva, oltre al presidente del Centro Servizi Volontariato "San Nicola" Franco Rosa, interverrà l'assessore alle politiche sociali Ciliento Debora.

Progetto di promozione approvato e finanziato dal Centro Servizi Volontariato "San Nicola" e presentato da Auser

"La forza del volontariato nel mondo digitale": domani la serata conclusiva

L'idea progettuale era basata sulla considerazione che il mondo digitale, con i suoi social, oggi rappresenti il canale privilegiato di una larga fascia di popolazione per attingere notizie

ATTUALITÀ

Trani martedì 21 novembre 2017

di [La Redazione](#)

Mercoledì 22 novembre 2017 alle ore 18 presso il centro diurno "Villa Guastamacchia" in via Annibale Maria Di Francia 41 a Trani, la serata conclusiva del progetto di promozione approvato e finanziato dal Centro Servizi Volontariato "San Nicola" intitolato "La forza del volontariato nel mondo digitale" e presentato dall'Auser Trani.

Durante la serata saranno proiettati i video, ideati e realizzati per favorire la promozione del volontariato, cercheranno di coinvolgere i fruitori di internet affinché svolgano fisicamente attività di volontariato. I video saranno successivamente pubblicati in rete, utilizzando il canale youtube ed i canali social.



Volontariato digitale © n.c.

Al progetto, oltre all'Auser, hanno collaborato altre associazioni no-profit tranesi come "Il colori degli anni", "Il pineto" e "Auser insieme Trani".

L'idea progettuale era basata sulla considerazione che il mondo digitale, con i suoi social, oggi rappresenti il canale privilegiato di una larga fascia di popolazione per attingere notizie; da qui l'intento che la produzione e la successiva diffusione su internet di brevi filmati poteva favorire la promozione del volontariato.

Il progetto, che ha avuto inizio nel luglio scorso con lo svolgimento di giornate formative su argomenti quali "Abc della comunicazione", "La comunicazione via web", "L'uso dei video nell'informazione sul web" e "L'uso dei video nei social", è proseguito fino alla fine di ottobre scorso con la realizzazione dei video.

Alla serata conclusiva, oltre al Presidente del Centro Servizi Volontariato "San Nicola" Rosa Franco, interverrà l'Assessore alle politiche sociali Debora Ciliento.



Gli studenti di scuola media protagonisti della "Corsa per la solidarietà". Le classifiche

La manifestazione, organizzata dall'Avis, ha voluto sensibilizzare i giovani verso il nobile gesto della donazione del sangue

ATTUALITÀ

Corato martedì 21 novembre 2017

[di La Redazione](#)

Una corsa per sensibilizzare i giovani verso il nobile gesto della donazione del sangue. L'ha organizzata domenica scorsa la sezione Avis di Corato.

La gara podistica non competitiva, denominata "Corsa per la solidarietà", ha visto protagonisti gli studenti di scuola media delle scuole cittadine.

Ben 118 sono stati i ragazzi in arrivo dalla Santarella (coordinati dai docenti Olivieri e Stella); 104 dalla De Gasperi (docenti Mastromauro e Leonardelli); 46 dall'Imbriani (docente Leo) e 26 dalla Giovanni XXIII (docenti Tedone e Di Liddo).



Gli studenti di scuola media protagonisti della "Corsa per la solidarietà" © CoratoLive.it

[Cliccando qui è possibile consultare tutte le classifiche.](#)

Nella galleria fotografica, i momenti salienti della manifestazione.



"Dobbiamo salvare l'innocenza", tutto pronto per la conferenza-concerto

A Trani lo spettacolo contro la schiavitù. Sul palco anche il cantante Povia

TRANI - MARTEDÌ 21 NOVEMBRE 2017
COMUNICATO STAMPA

Si svolgerà a Trani, giovedì 30 novembre, alle ore 19, nel centro Bethel, in piazza Plebiscito, la conferenza-concerto di Gianfranco Amato e Giuseppe Povia intitolata: "Dobbiamo salvare l'innocenza". Il grande spettacolo, che sta girando l'Italia denunciando le schiavitù del XXI secolo, dalle leggi contro la libertà di espressione alla pratica dell'utero in affitto, è promosso dall'associazione "Comitato Progetto Uomo" onlus in collaborazione con l'associazione "Totus tuus" onlus, la "Comunità Dono di Maria", la "Comunità Arca dell'Alleanza", la "Comunità Papa Giovanni XXIII", l'associazione "Movimento Turismo Rurale", l'associazione "Avanti Tutta", l'assistenza dell'associazione "Trani Soccorso".

L'evento di Trani segue quelli già realizzati con successo a Corato ed Andria nello scorso gennaio ed aprile 2017. Il cantante Povia, famoso per aver partecipato al Festival di Sanremo nel 2005, 2006, 2009 e 2010, con i brani "I bambini fanno Oh", "Luca era gay" e "Vorrei avere il becco" (con la quale vinse Sanremo), accompagnerà musicalmente le riflessioni scottanti dell'avvocato Gianfranco Amato, presidente nazionale dell'associazione "Giuristi per la Vita".

Un cantautore impegnato e un avvocato coraggioso: un duo ben assortito accomunato dalla lotta al "pensiero unico" tanto denunciato da Papa Francesco. Un format inedito, divertente e serio, dinamico e ritmato, coinvolgente ed emozionante, durante il quale la musica di Povia traduce le relazioni dell'avvocato Amato su temi come diritti dei bambini, teoria gender, potere culturale e finanziario mondiale, nascita ed identità della famiglia naturale.

La particolarità ed originalità del format è lo scambio di informazioni certe e documentate attraverso musica, video e slide, che spiegano tutto ciò che le tv e i media non dicono. Lo scopo non è solo quello di fare informazione ma anche di incoraggiare i cittadini a diventare essi stessi moltiplicatori di quell'informazione che i media omettono o fanno passare per falso.

L'ingresso è libero fino ad esaurimento posti.

Per informazioni: 345.597.5825.

"L'Abbraccio", giovedì tavola rotonda sull'affido familiare

Scritto da Riceviamo e pubblichiamo Martedì 21 Novembre 2017 06:30



Associazione famiglie affidatarie



CENTRO DI SERVIZIO
AL VOLONTARIATO
SAN NICOLA
Progetto promosso dal Centro di
Servizio al Volontariato San Nicola

**ACCOGLI UN BAMBINO,
AIUTALO A CRESCERE
CI STAI? L'AFFIDO POSSIBILE**

Giovedì 23 novembre 2017 alle ore 18.00

In occasione della Giornata internazionale dei diritti dell'infanzia e dell'adolescenza,
si terrà a Noicattaro presso l'Istituto Rocco Desimini - Via Bovio 76,
una tavola rotonda sull'affido familiare
e la premiazione dei vincitori del concorso artistico/letterario

Giovedì 23 Novembre alle ore 18.00 presso l'Istituto "Rocco Desimini" ci sarà la **premiazione del concorso artistico letterario** e la presentazione del 1° libro dell'associazione 'L'Abbraccio' **"20 anni insieme: storie e testimonianze sull'accoglienza 1997-2017"** di Giazira Scrittore.

La cittadinanza è invitata.



Associazione famiglie affidatarie



CENTRO DI SERVIZIO
AL VOLONTARIATO
SAN NICOLA
Progetto promosso dal Centro di
Servizio al Volontariato San Nicola

**ACCOGLI UN BAMBINO,
AIUTALO A CRESCERE
CI STAI? L'AFFIDO POSSIBILE**

Giovedì 23 novembre 2017 alle ore 18.00

In occasione della Giornata internazionale dei diritti dell'infanzia e dell'adolescenza,
si terrà a Noicattaro presso l'Istituto Rocco Desimini - Via Bovio 76,
una tavola rotonda sull'affido familiare
e la premiazione dei vincitori del concorso artistico/letterario

INTERVENE

Elvira Diserio - Ass. L'Abbraccio
testimonianza dal 1997 di accoglienza dei minori, come famiglie affidatarie, dal 2010 come centro aperto polivalente per minori, e sensibilizzazione al volontariato come necessità ed emergenza sociale.

Per maggiori informazioni rivolgersi
all'Associazione L'Abbraccio
Via Don Minzoni 10, Noicattaro (Ba)
tel. 080-4785717
labbraccio@libero.it
fb: Associazione l'abbraccio Noicattaro (Ba)
Sede Centro aperto polivalente per Minori
"L'Abbraccio... dei piccoli"
Via Bovio, 65/67
Noicattaro (Ba)



Dettagli

Publicato Martedì, 21 Novembre 2017 13:17

Scritto da CSV San Nicola Bari

Accogli un bambino, aiutalo a crescere. Ci stai? L'affido possibile



Giovedì 23 novembre 2017 alle ore 18.00

in occasione della Giornata internazionale dei diritti dell'infanzia e dell'adolescenza, si terrà a Noicattaro presso l'Istituto Rocco Desimini - Via Bovio 76, una tavola rotonda sull'affido familiare e la premiazione dei vincitori del concorso artistico/letterario

INTERVIENE

Elvira Diserio - Ass. L'Abbraccio
testimonianza dal 1997 di accoglienza dei minori, come famiglie affidatarie, dal 2010 come centro aperto polivalente per minori, e sensibilizzazione al volontariato come necessità ed emergenza sociale.

Per maggiori informazioni rivolgersi all'Associazione L'Abbraccio
Via Don Minzoni 10, Noicattaro (Ba)
tel. 080-4785717
labbraccio@libero.it
fb: Associazione l'abbraccio Noicattaro (Ba)
Sede Centro aperto polivalente per Minori "L'Abbraccio... dei piccoli"
Via Bovio, 65/67
Noicattaro (Ba)



Giornata internazionale dei diritti dell'infanzia e dell'adolescenza
Tavola rotonda

ACCOGLI UN BAMBINO AIUTALO A CRESCERE

Giovedì 23 novembre, ore 18.00

Istituto Rocco Desimi, via Bovio 76 – NOICATTARO

“Accogli un bambino, aiutalo a crescere. Ci stai? L'affido possibile” è il titolo della tavola rotonda che si terrà giovedì 23 novembre alle ore 18.00, presso l'Istituto Rocco Desimi, via Bovio 76 a Noicattaro in occasione della Giornata internazionale dei diritti dell'infanzia e dell'adolescenza. La tavola rotonda rientra nel progetto “20 anni insieme” dell'associazione L'Abbraccio di Noicattaro, con il supporto del Centro di servizio al volontariato San Nicola tramite il Bando di idee di promozione del volontariato. Interverrà Elvira Diserio, presidente dell'associazione L'Abbraccio. Durante l'incontro saranno premiati i vincitori del concorso letterario/artistico “I Colori dell'accoglienza” promosso dall'Associazione.

Il progetto, aperto a volontari, istituti scolastici e cittadini è partito a maggio e ha previsto diverse iniziative volte alla sensibilizzazione sul tema dell'affido familiare quale strumento di prevenzione e di aiuto e sostegno al minore e alla sua famiglia in un momento di difficoltà, oltre che per il superamento dei pregiudizi e dei luoghi comuni e per la valorizzazione del volontariato locale.

Info: Associazione L'Abbraccio tel. 0804785717

Marilena De Nigris
Ufficio stampa

Oggi alle 9.00 la cerimonia

Gli alunni della "Don Bosco-Manzoni" adottano piazza Sorelle Agazzi

Nell'ambito della Festa dell'albero promossa da Legambiente, in un anno ricordato come orribile per la devastazione prodotta dal fuoco che ha divorato anche gran parte del patrimonio naturalistico italiano e pugliese

ATTUALITÀ

Andria martedì 21 novembre 2017

di [La Redazione](#)

Il futuro non si brucia. È lo slogan che accompagna quest'anno la **Festa dell'albero**, l'iniziativa organizzata da **Legambiente** che domani vedrà scendere in campo tanti volontari per portare un messaggio di impegno collettivo per la rinascita del verde, con la piantumazione simbolica di nuovi alberi soprattutto nelle aree protette danneggiate dalle fiamme.

Al centro delle iniziative, infatti, quest'anno ci sarà il tema degli incendi boschivi che hanno dilaniato l'Italia e la Puglia non risparmiando neanche le zone di maggiore valore naturalistico come le tante aree protette, nazionali e regionali, finite sotto la morsa del fuoco: dal Gargano al Parco dell'Alta Murgia.



Gli alunni della "Don Bosco-Manzoni" adottano piazza Sorelle Agazzi © n.c.

All'invito di Legambiente per celebrare la festa dell'albero hanno risposto **tante** **classicon** il coinvolgimento di altrettanti **studenti** e la piantumazione di **migliaia di piante**. Un gesto di gratitudine e di rispetto verso questi polmoni verdi che svolgono un ruolo fondamentale nella prevenzione del dissesto idrogeologico, nel mantenimento degli equilibri del pianeta e contribuiscono al benessere e alla qualità della vita.

Ad Andria, tra le iniziative, va segnalata l'**adozione della Piazzetta dedicata alle sorelle Agazzi da parte degli alunni della "Don Bosco-Manzoni" alle ore 9.00 e la festa poi presso il plesso "Rodari" a partire dalle 10.30.**

Il 2017 verrà ricordato come un anno orribile per la devastazione prodotta dal fuoco che ha divorato anche gran parte del patrimonio naturalistico italiano e pugliese. **Nel 2017, secondo i dati elaborati da Legambiente (aggiornati al 30 ottobre scorso), sono andati in fumo, in Puglia, ben 4.650 ettari di superfici boschive.** Dal Rapporto Ecomafia 2017, poi, emerge che nella nostra regione, nel 2016, sono state 373 le infrazioni accertate, pari all'8% del totale nazionale, 25 le denunce e 4 i sequestri, numeri in crescita rispetto all'anno precedente che hanno posto la Puglia al 6° posto della classifica degli incendi in Italia.

«La quantità di ettari di boschi distrutti dai roghi rappresenta un pesante affronto al grande patrimonio di natura e biodiversità di cui disponiamo – commenta **Francesco Tarantini**, presidente di Legambiente Puglia – Sarebbe opportuno dare concreta attuazione alla legge nazionale 10/2013 per lo sviluppo degli spazi verdi urbani, che riconosce l'importante ruolo che il verde, e gli alberi in particolar modo, rivestono nel controllo delle emissioni, nella protezione del suolo, nel miglioramento della qualità dell'aria, del microclima e della vivibilità delle città. La legge considera strategica per qualsiasi amministrazione comunale la conoscenza dettagliata del proprio patrimonio arboreo e prevede che tutti i comuni sopra i 15mila abitanti si dotino di un catasto degli alberi, piantino un nuovo albero per ogni bambino nato o adottato e che gli amministratori producano un bilancio del verde a fine mandato, che dimostri l'impatto dell'amministrazione sul verde pubblico. Anche i cittadini, poi, nel loro piccolo, possono fare molto, attraverso uno stile di vita ecosostenibile ed azioni a favore dell'ambiente che è la casa di tutti, come ad esempio il piantumare un albero».

Anno dopo anno gli incendi boschivi causano la perdita di migliaia di ettari di questo immenso patrimonio e la Protezione Civile stima che negli ultimi 30 anni sia andato perso addirittura il 12% del patrimonio forestale del nostro Paese.

Un fenomeno che non risparmia, com'è ovvio, le aree forestali che coprono oltre il 50% dei parchi e delle riserve naturali del nostro Paese, come dimostra la cronaca di questi ultimi mesi che ha visto andare in fumo ettari di bosco nelle aree protette nazionali (Majella, Vesuvio, Gargano, Alta Murgia, Pollino, Sila, Aspromonte) e in molte aree protette dalla Liguria alla Sicilia con ingenti danni al patrimonio di biodiversità e rischi per l'incolumità delle persone e dei beni.

Proprio per questo Legambiente - che quest'anno si avvale del supporto dei partner tecnici **Associazione Forestale Italiana, Assocarta, Federlegno Arredo e ConLegno** - il 21 novembre procederà con la **piantumazione simbolica di un albero in una delle aree protette italiane.**

Sempre nell'ambito della Festa dell'Albero 2017, sarà celebrata la **Giornata nazionale degli alberi**, promossa dal **Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare**, attraverso la realizzazione di un **percorso di educazione ambientale** che coinvolgerà le classi in un percorso didattico che durerà fino ad aprile 2018. L'obiettivo è quello di richiamare l'attenzione degli studenti sull'insostituibile valore degli alberi e dei boschi per il nostro pianeta. Attraverso materiale didattico, incontri e attività Legambiente stimolerà la riflessione sui cambiamenti climatici, l'uso del suolo, il risparmio delle risorse e a conclusione del percorso verrà promosso il concorso fotografico **"Il futuro non si brucia"**.

La Festa dell'albero, infine, viaggia anche sui social. **"Per fare un albero ci vuole un hashtag"** è, infatti, la campagna social promossa da **Conlegno e Legambiente** per invitare gli utenti a pubblicare foto, video, contributi scritti e disegni su Facebook, Twitter e Instagram utilizzando l'hashtag **#unalberoè**: un modo per porre l'attenzione sull'importanza che il verde riveste nella vita quotidiana. Inoltre ogni 50 post pubblicati utilizzando l'hashtag **#unalberoè**, Conlegno si impegna a donare un albero per dare vita a spazi verdi nelle aree che maggiormente necessitano di interventi.

ANDRIA

IN AFFANNO IL CENTRODESTRA

INCONTRO COL SINDACO

«Maggioranza in fibrillazione dopo le difficoltà economiche dell'ente dichiarate dalla dirigente del settore»

«La mensa a rischio e soldi spesi per altro»

Coratella (Cinque stelle) critica le scelte della Giunta Giorgino

MARILENA PASTORE

● **ANDRIA.** Mentre gli ispettori del ministero dell'Economia e delle finanze sono sempre al lavoro, a quanto pare lungo e complesso, indirizzandolo anche alle verifiche e accertamenti all'azienda Multiservice, nonostante le rassicurazioni del sindaco Nicola Giorgino circa la tenuta dei conti dell'ente comunale, il gruppo consiliare del movimento cinque stelle all'indomani della pubblicazione della missiva indirizzata allo stesso sindaco da parte della dirigente del settore finanziario Guglielmo insiste sulla situazione economico-finanziaria del comune di Andria, alla luce della notizia di un contributo di 37 mila euro che il comune ha elargito a sostegno del torneo internazionale di tennis in corso ad Andria dallo scorso 18 novembre fino a domenica 26 novembre.

Sintomatica questa scelta secondo i consiglieri penta stellati: «La racchetta e la pallina gialla – commenta il capogruppo Michele Coratella – sono più importanti delle forchette e dei pasti dei bambini delle nostre scuole elementari. Con la solita formula dell'urgenza del provvedimento "immediatamente eseguibile" il Comune di Andria stanza 37 mila euro a sostegno delle spese organizzative assieme al patrocinio ed alla concessione per uso gratuito del Palazzetto dello sport, del polivalente di via delle Querce e del po-

livalente di via La Specchia. Che dire complimenti!», ironizza Coratella.

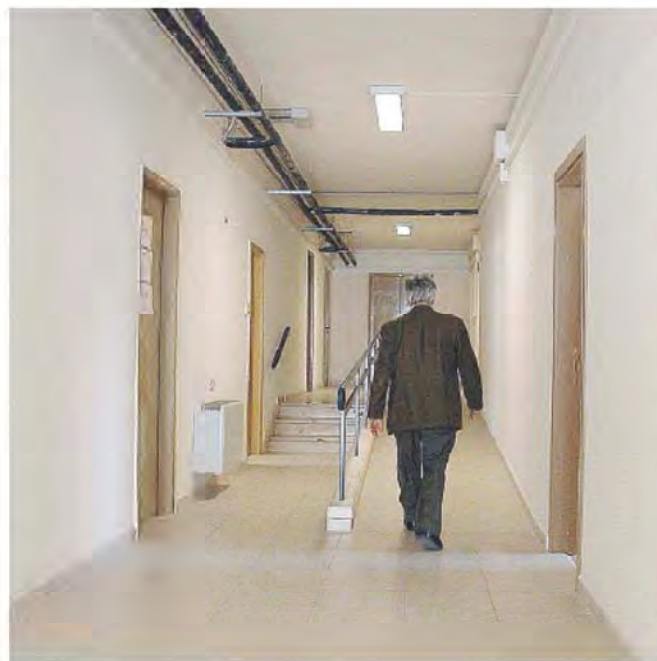
«Sintomatica questa scelta dell'amministrazione: siamo nel pieno di una tempesta ma il timoniere dice che "è un'impressione". A noi non sembra. Lo dimostra la fibrillazione degli ultimi giorni della maggioranza che ha chiesto con urgenza di incontrare il sindaco. Una situazione in cui non è ancora chiaro se

quanto ha detto la dirigente di settore è vero o è falso: i conti sono in ordine o no? La situazione dell'ente è disastrosa o no come lei afferma? Del grave episodio accaduto è stato informato chi di dovere? Apprendiamo di un lungo periodo di malattia richiesto dalla stessa dirigente, ci auguriamo non sia frutto di "paura e profondo turbamento" determinato dal clima in cui sono costretti ad operare nel settore

(e la dirigente nella sua lettera ricorda che il tutto è già stato più volte segnalato al sindaco). Ricordiamo il taglio "silenzioso" che si è tentato di infliggere al servizio di refezione scolastica, e poi il sindaco ci dice "abbiamo razionalizzato le spese senza tagliare i servizi. Alla luce degli ultimi accadimenti, dei debiti più volte ribaditi da Aro e Sangalli, è evidente una indiscutibile sofferenza dell'ente. In tutto que-

sto – si chiedono i cinque stelle – si può trovare lo spazio per concedere 37 mila euro più l'uso gratuito delle strutture sportive cittadine, quindi con oneri economici più alti per l'ente? C'è una dissonanza tra i tagli e ciò che si continua a concedere. Sindaco, ce lo spieghi».

Ieri pomeriggio, intanto, convocata la riunione di maggioranza. L'opposizione di centrosinistra riflette e tace.



ANDRIA
Un corridoio all'interno di Palazzo di Città
[foto Calvaresi]

ANDRIA PROGETTO «UNA VITA AL VOLANTE» OLTRE AGLI APPUNTAMENTI NELLE SCUOLE CON GLI STUDENTI

Guida in sicurezza per le future mamme

Da oggi in programma due incontri rivolti alle donne in gravidanza

● **ANDRIA.** Proseguono le attività del progetto "Una Vita al Volante", la campagna di sensibilizzazione all'uso consapevole della strada ideata dalla Misericordia di Andria in collaborazione con il ministero delle politiche giovanili, che da oltre un anno coinvolge scuole, agenti educativi, enti e cittadini, su tutto il territorio di Andria.

FUTURE MAMME ALLA GUIDA - Agli incontri nelle scuole si affiancano, da oggi martedì 21 novembre, due incontri dedicati alla sicurezza delle donne in gravidanza. Dopo gli

ottimi riscontri dello scorso anno, infatti, torna anche quest'anno il corso "Future mamme alla guida purché in sicurezza", organizzato dagli istruttori della Misericordia di Andria in collaborazione con il consultorio familiare di Andria e l'ACI Bari-BAT. Al centro degli incontri all'interno dell'ambulatorio solidale "Noi con voi" della Misericordia di Andria in via Pellegrino Rossi 46, sia oggi martedì 21 novembre con inizio alle 18 sia mercoledì 6 dicembre alle 17,30, saranno tutte le buone norme da seguire in auto nello stato di attesa e gravidanza.

[m.pas.]



Donna al volante



Giornata internazionale contro la violenza sulle donne. Si comincia con un fiocchetto bianco

L'ambito Trani-Bisceglie ha organizzato un ricco calendario di eventi che vedranno la partecipazione attiva, sui due Comuni, di tutte le associazioni del territorio che si occupano dei problemi delle donne

ATTUALITÀ

Trani martedì 21 novembre 2017

[di La Redazione](#)

Tante iniziative per celebrare al meglio la giornata internazionale contro la violenza sulle donne che ricorre il prossimo 25 novembre. L'ambito Trani-Bisceglie ha organizzato un ricco calendario di eventi che vedranno la partecipazione attiva, sui due Comuni, di tutte le associazioni del territorio che si occupano dei problemi delle donne.

A Trani, questa mattina, primo momento di incontro e riflessione in sala Giunta. Presenti l'assessore alle pari opportunità, Debora Ciliento, i consiglieri comunali Patrizia Cormio, Marina Nenna e Luciana Capone ed i rappresentanti del centro antiviolenza Save e delle associazioni Fidapa, Agave e Raggio Verde. E' stata presentata la prima, simbolica, iniziativa rivolta a tutti i dipendenti del Comune di Trani ed alle rispettive figure istituzionali: l'invito ad indossare per tutta la settimana una spilletta con fiocchetto bianco accompagnato da pergamena che spiegherà il senso dell'iniziativa volta a manifestare il proprio supporto alla lotta contro la violenza di genere. Le spillette sono state realizzate dalle donne all'interno del laboratorio artigianale "Nike" che costituisce una delle azioni dell'intero programma antiviolenza in corso di svolgimento.



Giornata internazionale contro la violenza sulle donne © n.c.

Le manifestazioni organizzate a Trani si svilupperanno fino a sabato. Nei prossimi giorni, via San Giorgio ospiterà l'evento che ha come slogan "I panni sporchi non si lavano in casa". Co-protagonisti i residenti della strada pedonale: l'attività prevede che vengano "stesi" dei "panni" da un balcone all'altro, a comporre la scritta, pensata per sottolineare l'importanza della denuncia dei casi di violenza ai servizi territoriali preposti. Uscire dalla gabbia del senso di colpa, della vergogna e dell'isolamento per vincere la sfida contro la violenza di genere.

Venerdì 24 novembre, alle 9, la sala Ronchi della biblioteca comunale Bovio ospiterà in mattinata Antonio La Scala dell'associazione Penelope per un momento di sensibilizzazione e informazione indirizzato agli studenti della scuola media Bovio Rocca Palumbo, partner del programma antiviolenza. L'incontro sarà co-condotto dalle operatrici del centro.

Sabato 25 novembre, giornata internazionale contro la violenza sulle donne, in via San Giorgio sarà presente nelle ore serali un gazebo informativo a cura delle operatrici del centro anti violenza.

Redazione

22 novembre 2017 15:53

Allo Showille di Bari, Agebeo e Amici di Vincenzo Onlus organizzano lo spettacolo "I Ragazzi del Villaggio" 24 novembre 2017



Venerdì 24 novembre, presso lo Showille di Bari, Agebeo e Amici di Vincenzo Onlus organizza lo spettacolo "I Ragazzi del Villaggio", uno spettacolo di musica, danza e voci per ricordare **i tre ragazzi del Villaggio del Lavoratore prematuramente scomparsi**, Vincenzo, Nino e Mario. La serata sarà anche l'occasione di una raccolta fondi per la **costruzione di mini appartamenti** nei pressi dell'Istituto Tumori Giovanni Paolo II per ospitare le **famiglie dei ragazzi colpiti da malattie oncologiche**. Ad oggi sono state parzialmente costruite le 10 unità abitative. Anche l'associazione Ama Cuore di Bari sostiene l'evento.

Per informazioni e prenotazioni: Michele Farina, cell. 329/0562888



La storia di Palmina Martinelli in scena per dire "NO" alla violenza sulle donne

L'iniziativa si terrà il 23 novembre 2017

Corato - mercoledì 22 novembre 2017 10.44

La storia di Palmina Martinelli, la ragazza di Fasano morta dopo atroci sofferenze dopo, si ipotizza, essere stata arsa viva, diventa uno spettacolo teatrale che vuole far riflettere e condannare in maniera perentoria la violenza sulle donne.

Uno spettacolo che viene riproposto a Corato presso l'auditorium del liceo artistico "Federico II Stupor Mundi" di Corato su iniziativa di RETEATTIVA, in particolare di ABRACADANZE - AGORA' 2.0 - ARCI "LA LOCOMOTIVA" - CENTRO APERTO DIAMOCI UNA MANO - CICRES - HARAMBE' - LEGAMBIENTE - PAX CHRISTI.

L'iniziativa si terrà il 23 novembre 2017 (ingresso ore 18,30 - sipario 19,00) e si accede solo per invito.

Raccontare la verità, gridarla, senza fraintendimenti. Questo è lo scopo che Giovanni Gentile e Barbara Grilli, rispettivamente autore/regista e attrice, si prefiggono in questo spettacolo.

essanta minuti di un monologo complicato, forte, doloroso, recitato ad un ritmo intensissimo, da cui lo spettatore risulta rapito, catapultato in un'altra epoca, immobile sulle sedie.

i ripercorrono le tappe della tragedia umana e giudiziaria di Palmina Martinelli, la 14enne fasanese uccisa nel 1981 e che sembra, ancora oggi, un peso per questa regione. Una storia che ancora si sussurra, che non si può ancora urlare e definire conclusa oggi, a 35 anni dai fatti.

i parlerà di un Pubblico Ministero instancabile, Nicola Magrone, oggi sindaco di Modugno e del Dott. Di Bari, oggi sindaco di Fasano, all'epoca giovane chirurgo al del Pronto Soccorso. Si parlerà di una silente criminalità organizzata, di giudici e sentenze incomprensibili e di un processo che sfocia nel paradosso. Perché, per dirla con le parole del pubblico ministero di allora "le aule di giustizia non sempre si meritano quell'encomio solenne, quell'adulazione continua, quell'ammirazione. Perché le aule di giustizia sono anche luoghi dove si commettono estremi atti di IN-giustizia" perché in questo monologo, dopo 35 anni, si faranno nomi e cognomi...

Lo spettacolo ha ricevuto per meriti sociali ed artistici il Patrocinio del Comune di Modugno, contribuendo in maniera sostanziale all'intitolazione a Palmina Martinelli di due piazze, una a Modugno stessa e una a Bari e alla riconsiderazione da parte della Corte di Cassazione di Roma della richiesta di archiviazione delle indagini giunta dal Tribunale di Brindisi. Ha partecipato al Roma Fringe Festival 2016 ricevendo la Nomination come Miglior Drammaturgia del Festival e Barbara Grilli per Palmina - Amara terra mia è stata premiata con il Premio Martucci come miglior attrice pugliese del 2016





Giornata contro la violenza alle donne: iniziativa dell'ANTEAS Cisl

Interverranno la psicologa Valeria Tota e l'avvocato Brigida Zingaro

Andria - mercoledì 22 novembre 2017 15.40 Comunicato Stampa

In occasione della giornata contro la violenza alle donne, evento istituito dalle Nazioni Unite nel 1999 si moltiplicano le manifestazioni in città.

Per tale occasione l'ANTEAS Cisl di Andria ha organizzato, per venerdì 24 novembre alle ore 18, una tavola rotonda sul tema "**Violenza di Genere: aspetti Psicologici-Sociali e Normativi**", in programma presso la sede di via Romagnosi 23, ad Andria.

Interverranno, la presidente dell'ANTEAS Cisl di Andria, Sig.ra Addolorata Monterisi, la responsabile donne della UST Cisl, dr.ssa Tonia Sinisi ed Antonio Cavazzoni, responsabile ANTEAS Cisl provinciale. Previste delle relazioni della psicologa dott.ssa Valeria Tota e dell'avvocato Brigida Zingaro.

Al termine seguirà il dibattito. L'ingresso è libero.



IL RICORSO

TRANI, DANNI AD UN CONDOMINIO

I CONDOMINI

I residenti riferiscono di avere subito ingenti danni derivanti da ripetute e continue infiltrazioni e allagamenti delle loro proprietà

Allagamenti e infiltrazioni
monta la protesta a Pozzo piano

NICO AURORA

● **TRANI.** I problemi del quartiere di Pozzo piano, e soprattutto della via che dà il nome dal al quartiere stesso, non sembrerebbero soltanto di carattere idrogeologico.

Lo si evince da un ricorso presso il Tribunale di Trani, notificato al comune di Trani ai sensi dell'articolo 696 bis del codice di procedura civile, promosso dai proprietari dell'immobile sito al primo livello dell'autorimessa condominiale di via Pozzo piano 25, di proprietà di **Nicola, Pietro, Leonardo, Angelina e Giuseppe Conca**, comodanti, che riferiscono «di avere subito ingenti danni derivanti da ripetuti e continui fenomeni infiltrativi, culminati negli allagamenti della loro proprietà».

A scriverlo l'avvocato **Rosa Ferreri**, difensore dei ricorrenti, che ha chiamato in causa il condominio Duca Telesio, l'Amet ed il Comune di Trani. Ma il dirigente dell'Area contenziosa di Palazzo di città, **Carlo Casalino**, in una determinazione dirigenziale ha disposto non soltanto la



LA DENUNCIA I problemi del quartiere di Pozzo piano, e soprattutto della via che dà il nome dal al quartiere stesso, non sembrerebbero soltanto di carattere idrogeologico



resistenza in giudizio dell'ente affidandone gli interessi al responsabile dell'Ufficio legale, **Michele Capurso**, ma anche, e soprattutto, una consulenza tecnica d'ufficio.

Obiettivo della perizia di parte, da prevedersi parallela a quella dei ricorrenti e del Tribunale, con l'obiettivo di chiarire almeno quattro fattispecie: accertamento della causa dei danni subiti dall'immobile; stima

dell'entità dei danni subiti dalla stessa proprietà; stima dei danni provocati alla merce stoccata nei locali; quantificazione delle opere e costi necessari per eliminare i danni arrecati.

La questione sembra abbastanza complessa, chiamando in causa anche l'azienda erogatrice della fornitura elettrica. Infatti, si sarebbe in presenza di una cabina, ovvero un

«armadio», la cui tenuta non sarebbe garantita e che concorrerebbe alle infiltrazioni nel locale degli imprenditori ricorrenti.

Ma questi potrebbero essere solo alcuni dei motivi alla base del ricorso promosso dai cittadini residenti in un quartiere che infatti, e non da oggi, è soggetto a particolari disagi legati ai flussi delle acque meteoriche. Soprattutto via Pozzo piano è

ormai il letto naturale delle acque piovane provenienti da monte, e questo lo testimoniano i frequenti allagamenti del sottovia ferroviario, come pure della stessa strettissima ai margini di Villa Telesio.

Una situazione che si trascina ormai da anni, e per la quale le soluzioni strutturali, valide a resistere nel tempo, ancora non s'intravedono.

TRANI FLORIO E LAPI SULLA VICENDA POLITICA DELLA CONSIGLIERA NON PIÙ IN MAGGIORANZA

«Una querelle di basso livello»

Direzione Italia ironizza sullo scontro tra la Barresi e Bottaro

LUCIA DE MARI

● **TRANI.** «L'amministrazione Bottaro ci aveva abituato a querelle politiche da Bagaglio sin dal inizio di questa disavventura amministrativa: si pensi alle dimissioni lampo degli assessori Tempesta e De Biase (che ben avevano compreso la deriva verso la quale si era diretti), alle nomine di presidenti di municipalizzate lontani anni luce dal nostro territorio, alla storiella del rimpasto per tenere a bada una maggioranza litigiosa»: il gruppo consiliare di Direzione Italia ironizza sulle precedenti querelle dell'amministrazione di centro sinistra.

«Ma la vicenda della consigliera Barresi ha superato ogni limite» dicono **Antonio Florio** e **Nicola Lapi**. E spiegano: «Non nell'accezione politica, consiglieri che lasciano o vengono allontanati dalla maggioranza c'erano, ce ne sono e ce ne saranno, ma per il livello così basso con cui consigliera e sindaco si sono scontrati pub-

blicamente ingenerando dinamiche che probabilmente non avevano immaginato che potessero nascere».

E ricordano «da un lato una consigliera scaricata, che paga il prezzo di aver pubblicamente dichiarato che il Re è nudo, che accusa il sindaco di essere stato (con)causa, con le sue dichiarazioni rese nel procedimento penale cosiddetto Sistema Trani2, dell'arresto del coniuge e dall'altro un sindaco che non rilascia chiarimenti sulla vicenda ma che tira in ballo presunte referenze familiari per far decidere al popolo da che parte schierarsi».

La vicenda ha anche «profili penali, sicuramente rilevanti, che siamo certi saranno al vaglio della Procura, perché la Barresi rende edotti i tranesi sul fatto che il Sindaco avrebbe reso dichiarazioni false perché pressato degli inquirenti oltre ad aver fatto pressioni sul marito (quando era all'Ufficio Ragioneria del Comune) per il pagamento di un suo onorario e il Sindaco, a sua volta, per

TRANI Il gruppo consiliare di Direzione Italia commenta la querelle tra la consigliera Barresi e il sindaco Bottaro

quanto dichiarato dalla Barresi sulla stampa, la smentisce e minaccia querelle; uno dei due non dice il vero». Senza entrare nel merito della questione penale, lo fanno invece su quella politica «Oggi il sindaco inizia a fare i conti con l'ammucchiata elettorale messa su nel 2015», quando «radunò donne e uomini che portassero voti, mischiando anime del centro sinistra a quelle di un certo centro destra che troppo facilmente si è dimenticato delle proprie ra-

dicci (preannunciamo che non ci saranno punti di ritorno per questi ultimi!)». Il tutto «a discapito di una città sempre più abbandonata a se stessa, senza una programmazione, con cittadini disperati tra disoccupazione, disservizi e igiene pubblica ai minimi termini».

Attendiamo qualche sussulto d'orgoglio, non dal sindaco ma da qualche amministratore di maggioranza che nulla ha da spartire con queste logiche».



le altre notizie

TRANI

OGGI PRIMA CONVOCAZIONE
Consiglio comunale

■ Il consiglio comunale si riunisce oggi, mercoledì 22 novembre, alle 10 (seconda convocazione martedì 28 novembre, alla stessa ora), con il seguente ordine del giorno: approvazione verbali seduta precedente; approvazione Piano comunale per il diritto allo studio anno 2018; variazione al bilancio di previsione finanziario 2017/2019. Ratifica della deliberazione di Giunta comunale 196 del 26.10.2017, adottata ai sensi dell'art.175 comma 4, del D.Lgs. 267/2000; approvazione Regolamento consulta dei giovani del Comune di Trani; schema di Regolamento delle consulte di quartiere. Approvazione.

AUSER

Corso di bigiotteria

■ Proseguono le iniziative formative dell'Auser rivolte alle persone della terza età. In questo caso l'associazione, in collaborazione con il Centro di salute mentale dell'Asl Bt, organizza un corso per le signore che hanno voglia di prendere la pinzetta e realizzare prodotti artigianali di bigiotteria. La prima lezione si terrà oggi, mercoledì 22 novembre, dalle 16.30 alle 18, presso l'ex ospedale pediatrico in via Baldassarre. Info: 0883582221; 3663639682.

BIBLIOTECA

«Odio ergo sum»

■ «Odio ergo sum: le parole sono armi?» è il titolo del terzo appuntamento di «Conoscere per cambiare», il ciclo di incontri ideati e promossi dall'assessore alle culture. L'incontro si terrà domani, giovedì 23 novembre, alle 18, presso la biblioteca comunale di Trani e vedrà la partecipazione, oltre che dell'assessore alle culture, Felice Di Lernia, di Luigi Panarale, avvocato e professore ordinario di sociologia del diritto presso il dipartimento di giurisprudenza dell'università di Bari «Aldo Moro», e Michele Laforgia, avvocato penalista, in veste di relatori.

TRANI È ACCADUTO IERI IN PIAZZA DELLA REPUBBLICA

Sosta selvaggia e inciviltà
in pieno centro cittadino

FOTO DENUNCIA
Ecco come si presentava alle ore 11,30 di ieri mattina la centrale Piazza della Repubblica all'incrocio con via San Gervasio



● **TRANI.** Ecco come si presentava alle ore 11,30 di ieri mattina la centrale Piazza della Repubblica all'incrocio con via San Gervasio. Due autovetture in evidente sosta vietata, non sanzionate. E tra loro, altrettanto evidente, un cumulo di rifiuti accantonati ma non spazzati. Tutto in pieno centro ed in pieno giorno, nella più comune indifferenza.

TRANI L'INIZIATIVA È STATA FINANZIATA DAL CENTRO SERVIZI SAN NICOLA

Promuovere il volontariato con i video
oggi la conclusione del progetto

● **TRANI.** Si terrà questa sera, mercoledì 22 novembre alle 18 presso il centro diurno «Villa Guastamacchia» in via Annibale Maria Di Francia 41 a Trani, la serata conclusiva del progetto di promozione approvato e finanziato dal Centro Servizi Volontariato «San Nicola» intitolato «La forza del volontariato nel mondo digitale» e presentato dall'Auser Trani.

Durante la serata saranno proiettati i video, ideati e realizzati per favorire la promozione del volontariato, cercheranno di coinvolgere i fruitori di internet affinché svolgano fisicamente attività di volontariato.

I video saranno successivamente pubblicati in rete, utilizzando il canale youtube ed i canali social.

Al progetto, oltre all'Auser, hanno collaborato altre associazioni no-profit tranesi come «I colori degli anni», «Il pineto» e «Auser insieme Trani».

L'idea progettuale era basata sulla considerazione che il mondo digitale, con i suoi social, oggi rappresenta il canale privilegiato di una larga fascia di popolazione per attingere notizie; da qui l'intento che la produzione e la successiva diffusione su internet di brevi filmati poteva favorire la promozione del volontariato.

Il progetto, che ha avuto inizio nel luglio scorso con lo svolgimento di giornate formative sui argomenti quali «Abc della comunicazione», «La comunicazione via web», «L'uso dei video nell'informazione sul web» e «L'uso dei video nei social», è proseguito fino alla fine di ottobre scorso con la realizzazione dei video.

Alla serata conclusiva, oltre al Presidente del Centro Servizi Volontariato «San Nicola» **Franco Rosa**, interverrà l'assessore alle politiche sociali **Debora Ciliento**. [ldm]

TRANI

A VILLA GUASTAMACCHIA

«Forza del volontariato nel mondo digitale»

■ Si terrà questa sera, mercoledì 22 novembre alle 18 presso il centro diurno "Villa Guastamacchia" in via Annibale Maria Di Francia 41 a Trani, la serata conclusiva del progetto di promozione approvato e finanziato dal Centro Servizi Volontariato "San Nicola" intitolato "La forza del volontariato nel mondo digitale" e presentato dall'Auser Trani. Durante la serata saranno proiettati i video, ideati e realizzati per favorire la promozione del volontariato, cercheranno di coinvolgere i fruitori di internet affinché svolgano fisicamente attività di volontariato. I video saranno successivamente pubblicati in rete, utilizzando il canale youtube ed i canali social. Al progetto, oltre all'Auser, hanno collaborato altre associazioni no-profit tranesi come "Il colori degli anni", "Il pino" e "Auser insieme Trani". L'idea progettuale era basata sulla considerazione che il mondo digitale, con i suoi social, oggi rappresenta il canale privilegiato di una larga fascia di popolazione per attingere notizie; da qui l'intento che la produzione e la successiva diffusione su internet di brevi filmati poteva favorire la promozione del volontariato. Il progetto, che ha avuto inizio nel luglio scorso con lo svolgimento di giornate formative sui argomenti quali "Abc della comunicazione", "La comunicazione via web", "L'uso dei video nell'informazione sul web" e "L'uso dei video nei social", è proseguito fino alla fine di ottobre scorso con la realizzazione dei video. Alla serata conclusiva, oltre al Presidente del Centro Servizi Volontariato "San Nicola" Franco Rosa, interverrà l'Assessore alle politiche sociali Ciliento Debora.

[u.dem.]



La forza del volontariato nel mondo digitale, serata conclusiva del progetto Auser

A Villa Guastamacchia anche l'assessore Debora Ciliento

Trani - mercoledì 22 novembre 2017

Si terrà oggi, **mercoledì 22 Novembre 2017 alle ore 18,00** presso il centro diurno "**Villa Guastamacchia**" in via Annibale Maria Di Francia 41 a **Trani**, la serata conclusiva del progetto di promozione "**La forza del volontariato nel mondo digitale**" dell'**Auser Trani**. All'evento prenderanno parte, tra gli altri, l'Assessore alle Politiche sociali **Ciliento Debora** e il Presidente del Centro di Servizi al Volontariato "San Nicola" **Franco Rosa**.

L'Auser Trani, inoltre, propone il **corso di formazione** per la realizzazione di manufatti di bigiotteria rivolto alle signore. La prima lezione si terrà mercoledì 22 novembre Per le iscrizioni e informazioni tel. 0883 582221, cell. 366 3639682, email ausertrani@libero.it.

AIDS

VECCHIE E NUOVE EMERGENZE

IN NOVE ANNI 588 NUOVE INFEZIONI

L'allarme lanciato da Maria Chironna
infettivologa dell'Osservatorio
epidemiologico della Regione Puglia

È il sesso tra maschi la prima causa dei contagi

I nuovi casi non diminuiscono e l'età delle vittime s'abbassa

GIANLUIGI DE VITO

● È tormento ignorato. Dannazione anzitutto metropolitana. Il contagio da Hiv non accenna a diminuire. I nuovi casi di infezione procedono a ritmo di 150/160 all'anno. Il picco che ha tolto il fiato è quello del 2011, con 199 casi. Ma poi, nessuna drastica riduzione: 156 nuovi contagi nel 2013; 149 nel 2014; 160 nel 2015. Il dato 2016 è stato diffuso pochi giorni fa: 154. E il maggior numero dei casi riguarda Bari città e i comuni dell'area metropolitana. Che, insieme, totalizzano più del 40% delle nuove infezioni, svela **Maria Chironna**, infettivologa dell'Osservatorio epidemiologico della Regione Puglia.

«SOS» GIOVANI

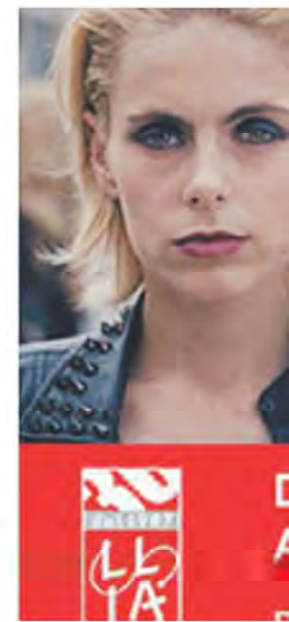
La fascia di età più colpita riguarda i ragazzi che hanno fra i 15 e i 25 anni

Una stima dell'intera popolazione regionale dei contagiati non esiste. Dal 2007, c'è la conta delle nuove diagnosi, anno dopo anno: sommandole, si arriva a 1.468 contagiati in Puglia; 588 solo a Bari (46 casi nel 2016, 62 nel 2015, 44 nel 2014). Siamo su una linea con poche oscillazioni, nessuna diminuzione, purtroppo. «E la tendenza del 2017 ci lascia pensare a una conferma dei 150/160 nuovi contagi», rimarca amara Chironna. L'altro vomito di sentenze che l'infettivologa dà a denti stretti gela il resto delle vene: «La maggior parte dei nuovi casi riguarda maschi che hanno rapporti sessuali con maschi» (classificati con l'acronimo MSM), sia omo sia eterosessuali. In questa «categoria» la fascia d'età dei giovanissimi compresa tra i 15 e i 25 anni è sempre più consistente.

Il 54% dei nuovi contagiati arriva tardi a scoprire di aver contratto l'Hiv; il 34% lo scopre addirittura quando è già in Aids. Chironna: «La bassa percezione del rischio e la scarsa attitudine ad effettuare il test di screening hanno portato all'aumento della quota di soggetti che chiamiamo *late presenters*. Si tratta di soggetti che al momento della diagnosi presentano un numero di linfociti T CD4 inferiore ai 350 per microlitro di sangue».

DRAMMA NEL DRAMMA - Scoprire una sempre maggiore quota di *late presenters* significa dover ammettere che in giro ci sono contagiati inconsapevoli e che molte attività sessuali non protette sono a rischio. Ma soprattutto che bisognerà scalare una montagna. Chironna: «Le campagne mediatiche sono diminuite e l'Aids sembra non far più paura. L'informazione sui farmaci retrovirali è ingannevole, fa pensare che basti una pillola per curarsi. Spinge a una valutazione bassa dei rischi perché si dimentica che è una patologia cronica e che non c'è un vaccino. E i farmaci non rispondono tutti allo stesso modo. Più tardi si scopre l'infezione, più la cura è difficile e complessa e più si abbassa la speranza e la qualità della vita». La strada è obbligata: «Dobbiamo tornare a investire sulle campagne di informazione, sull'accesso facilitato ai test e parlare di profilattico che rimane l'unico strumento di prevenzione primaria. Anche perché non c'è solo l'Aids. Sono in aumento da noi anche altre infezioni trasmesse sessualmente come la sifilide e la gonorrea».

TEST GRATUITI - Non ci si può fermare all'analisi. La verità è che non fosse per i soliti «noti» della Cama Lila, si spegnerebbe pure la luce minima dell'attenzione. Nella sede di via Castromediano 66, rione San Pasquale, sede dignitosa ma angusta, per le risorse minime alle quali è costretta, i volontari del Cama Lila (vedi altro pezzo in pagina) di Bari aderiscono alla settimana europea per la lotta all'Hiv. E si sono attrezzati per somministrare gratuitamente i test Hiv: sono attivi anche oggi, domani e dopodomani, dalle 17 alle 20. Anche i volontari danno riscontri analoghi rispetto a quelli diffusi dall'aggiornamento dell'Osservatorio epidemiologico



UNA CAMPAGNA FINO AL 2 DICEMBRE

Lila, da 30 anni in prima linea

La raccolta fondi al numero 45517



Da 30 anni accogliamo persone. Aiutaci ad aiutare. Con un SMS.

della Regione Puglia. Il report di un anno di attività è un'altra meteora che s'abbatte. Delle 311 persone con le quali i volontari si sono relazionati dal settembre 2016 ad ottobre di quest'anno, la percentuale maschile raggiunge l'82%. La fascia d'età più rappresentata è quella compresa tra i 25 e i 39 anni. Il 15% riferisce di aver avuto rapporti sessuali uomo-uomo, il 9,9% di essere uomini sex worker, e il 2,8% uomini transgender. Il 6,7% di avere avuto un rapporto anale non protetto. E gran parte di chi ha bussato alla sede di via Castromediano 66 lo ha fatto senza sapere molto: il 60% ha chiesto informazioni generiche sui tempi di incubazione dell'infezione, il 54% sulle modalità di trasmissione, e l'11,9 sul virus. Solo il 4,8% ha voluto sapere della profilassi necessaria post-esposizione.

Il coordinatore della sede barese del Cama Lila, **Nicola Catucci**, picchia duro: «La verità è che spesso siamo lasciati soli nelle campagne di prevenzione. E il più delle volte siamo anche inascoltati».

Torniamo ai dati dell'Osservatorio epidemiologico regionale. Ecco nel dettaglio qualche elemento in più, colto leggendo tra le righe.

CLASSI DI ETÀ - La mediana (valore vicino all'età media) non si è sostanzialmente modificata nel corso dei dieci anni di

sorveglianza nei maschi. Nel 2007 è risultata di 37 anni così come nel 2016. Nelle femmine al contrario, l'età mediana è passata da 32 anni nel 2007 a 36 anni nel 2016. Le classi di età numericamente più rappresentate sono state quella di 30-39 anni (31,6%) e quella di 40-49 anni (22,4%). Quanto al rapporto maschi e femmine, nelle diagnosi tra i residenti nel periodo 2007-2016 è stato di 3,9 (1.170 M/298 F). Il

valore minimo (2,6) è stato registrato nel 2007 (78 M/30 F), mentre il valore massimo (8,7) nel 2014 (130 M/15 F).

MODALITÀ DI TRASMISSIONE - Le categorie di esposizione sono classificate a livello internazionale con questi acronimi: MSM (maschi che fanno sesso con maschi); eterosessuali maschi, eterosessuali femmine, IDU (utilizzatori di droghe per via endovenosa). In Puglia la distribuzione delle nuove diagnosi di infezione da HIV per modalità di trasmissione evidenzia come la proporzione di IDU sia diminuita nel corso degli anni, mentre sono aumentati i casi attribuibili a trasmissione sessuale. In particolare, i casi attribuibili a trasmissione tra MSM dal 2007 al 2016 sono aumentati dal 30,5% al 50%. La bassa percezione del rischio e la scarsa attitudine ad effettuare il test di screening hanno portato all'aumento della quota di soggetti che arriva tardivamente alla diagnosi di HIV.

LA POPOLAZIONE STRANIERA - La proporzione delle nuove diagnosi/infezioni da HIV tra gli stranieri sul totale delle notifiche negli anni 2007-2016 è risultata complessivamente del 20,3%. Il valore minimo è stato registrato nel 2010 (12,6%), mentre il valore massimo nel 2011 (29,7%).

ITALIANI STRANIERI - Sulle modalità di trasmissione è notevole la differenza tra stranieri e italiani. Nei residenti italiani prevale nettamente la trasmissione MSM mentre negli stranieri la trasmissione per via eterosessuale (soprattutto nelle femmine)

TEST HIV GRATUITI
Vengono effettuati da operatori volontari del Cama Lila al quartiere San Pasquale

● È partita la scorsa settimana per concludersi il 2 dicembre la raccolta fondi per combattere e fermare la diffusione dell'Aids, la letale malattia esplosa negli anni '80 che purtroppo sta tornando tristemente di attualità.

«Aiutaci a sconfiggere l'infezione entro il 2030. Sostieni i nostri servizi!», scrivono in un appello gli attivisti e le attiviste della Lila, che da trent'anni, combattono contro l'Hiv/Aids, ma anche per «l'accoglienza, i diritti, la solidarietà e la dignità di tutti e tutte, senza distinzione di status, nazionalità, orientamento sessuale, perché pregiudizi, stigma e disinformazione sono i primi nemici della prevenzione e della salute».

Secondo l'Onu ci l'Aids può essere sconfitto entro il 2030 «se si mettono in atto tutte le opportunità di prevenzione e trattamento disponibili, assicurando a tutti parità e dignità di trattamento». Fondamentale, ai fini della drastica diminuzione delle nuove infezioni, è l'informazione al pari della promozione dei test. In Italia, almeno una persona con Hiv su quattro non è consapevole del proprio stato, mettendo a repentaglio la propria salute (col ritardo all'accesso alle terapie antiretrovirali) e aumentando i rischi di trasmettere inconsapevolmente l'infezione. Il tempestivo accesso alle terapie è quindi decisivo, non solo ai fini delle cure.

Sono oltre settemila le persone accolte ogni anno dalle «helpline» della Lila per avere informazioni o colloqui di counselling su prevenzione, test, terapie, su come vivere e convivere con l'Hiv.

Nel 2017 sono stati quasi duemila i test rapidi per Hiv e Hcv (epatite C) offerti dalla Lila in modo anonimo, gratuito e col supporto volontario di counsellor e medici. Oltre 10mila gli utenti della nostra LilaChat, forum on line tra persone con Hiv, in cerca di informazioni aggiornate e rigorose su prevenzione, vie di trasmissione, positività all'Hiv, diritti, servizi.

Migliaia i giovani incontrati nelle scuole e nelle università, come decine di migliaia sono stati i preservativi e i depliant informativi distribuiti in luoghi del divertimento e spazi di aggregazione giovanile. Centinaia, infine, gli uomini e le donne che hanno partecipato ai gruppi di auto-aiuto tra persone con Hiv.

Da qui la richiesta di sostenere servizi e attività Lila donando al numero 45517 tra 2 e 5 euro.

[red. cro.]

● 1 - CONTINUA

Nel cinema Galleria fine incontri del Centro Culturale di Bari "Suoni, immagini, fantasie artistiche d'Europa" la proiezione del film "Suite francese" 24 novembre 2017



Si conclude il Ciclo di incontri del **Centro Culturale di Bari "Suoni, immagini, fantasie artistiche d'Europa"**, sostenuto dal Csv San Nicola con il Bando di idee di promozione del volontariato, con la proiezione del **film** di Saul Dibb "**Suite francese**" (2015), ispirato al celebre romanzo di Irène Némirovsky, pubblicato dopo 60 anni dalla tragica morte dell'autrice ad Auschwitz.

Nei mesi del crollo della Francia, durante l'occupazione nazista del paese, mentre si compiono l'esodo e la dispersione di un popolo, l'io di ciascuno ritrova la grande occasione per scoprire sé.

L'ingresso è libero. Per info: [+393484962959](tel:+393484962959)



Giornata nazionale degli alberi, tante nuove piante nelle scuole

Una festa all'insegna del rispetto dell'ambiente

CRONACA

Barletta mercoledì 22 novembre 2017

di [La Redazione](#)

Una dichiarazione d'intenti dei "nativi ambientali", come hanno voluto definirsi i ragazzi di una scuola, ha impresso il segno dello sviluppo sostenibile sulla "Giornata nazionale degli alberi" a Barletta.

Primo incontro al VII circolo didattico "Giovanni Paolo II", nella nuova area di urbanizzazione della città, per fare girotondo con i ragazzi attorno agli alberi cresciuti nel giardino e a quelli di nuova piantumazione. Al piccolo autore di un disegno con il pensiero: "Chi abbraccia un albero abbraccia un vero amico", il sindaco **Pasquale Cascella** ha detto che è stata l'occasione per incontrare "tanti veri amici della città". Tra canti, poesie, disegni e racconti, la manifestazione, conclusa con il lancio di palloncini colorati, è stata una festa all'insegna del rispetto dell'ambiente.

Alla presenza degli **assessori Marina Dimatteo, Antonio Divincenzo e Patrizia Mele, dei presidenti delle commissioni consiliari "Ambiente", Rosa Cascella, e "Affari Istituzionali", Cosimo Bruno, e con l'assistenza degli esponenti dell'associazione di volontariato Guardie Ecozoofile Protezione Ambientale, di una delegazione di Legambiente e degli operatori della Barsa, con la piantumazione degli alberi nel cortile della loro scuola, i bambini sono stati protagonisti di un impegno attivo per la crescita del verde pubblico, perché, piantare un nuovo albero "rappresenta un segno di consapevolezza dei bisogni presenti di vivibilità della città che proietta una speranza per il domani".**

Tante le iniziative organizzate anche nelle altre scuole cittadine che stamane hanno incrementato i propri spazi verdi con i lecci, i prunus, gli oleandri e i pini messi a disposizione dall'Amministrazione comunale: dal **plesso di via Zanardelli del VI circolo didattico "Girondi", al V circolo didattico "Modugno", fino agli istituti di istruzione secondaria superiore "Garrone" e "Fermi-Nervi-Cassandro".**

La consegna al sindaco della dichiarazione di intenti dei "Nativi ambientali" è avvenuta alla "**Manzoni-Baldacchini**": "Noi ragazzi, in quanto rappresentanti delle future generazioni - questo, il primo passo della dichiarazione - ci impegniamo ad adottare uno stile di vita improntato all'amore e al rispetto dell'ambiente". Il passaggio finale: "Tocca a ciascuno di noi e non solo ai politici impegnarsi nella difesa dell'ambiente con tante piccole azioni quotidiane". Il sindaco ha quindi particolarmente sottolineato: "Per voi saranno anche piccole azioni ma per la città sono grandi".

La successiva azione è in programma nei prossimi giorni con la sostituzione nei viali della città di alcune essenze arboree deteriorate.





Giornata nazionale degli alberi, a scuola i "nativi ambientali" per proteggere il verde pubblico

Cascella: «Un'occasione per incontrare tanti veri amici della città»

Barletta - mercoledì 22 novembre 2017 Comunicato Stampa

Una dichiarazione d'intenti dei "nativi ambientali", come hanno voluto definirsi i ragazzi di una scuola, ha impresso il segno dello sviluppo sostenibile sulla "Giornata nazionale degli alberi" a Barletta.

Primo incontro al VII circolo didattico "Giovanni Paolo II", nella nuova area di urbanizzazione della città, per fare girotondo con i ragazzi attorno agli alberi cresciuti nel giardino e a quelli di nuova piantumazione. Al piccolo autore di un disegno con il pensiero: "Chi abbraccia un albero abbraccia un vero amico", il sindaco Pasquale Cascella ha detto che è stata l'occasione per incontrare "tanti veri amici della città". Tra **canti, poesie, disegni e racconti, la manifestazione, conclusa con il lancio di palloncini colorati, è stata una festa all'insegna del rispetto dell'ambiente.**

Alla presenza degli assessori Marina Dimatteo, Antonio Divincenzo e Patrizia Mele, dei presidenti delle commissioni consiliari "Ambiente", Rosa Cascella, e "Affari Istituzionali", Cosimo Bruno, e con l'assistenza degli esponenti dell'associazione di volontariato Guardie Ecozoofile Protezione Ambientale, di una delegazione di Legambiente e degli operatori della Barsa, con la piantumazione degli alberi nel cortile della loro scuola, **i bambini sono stati protagonisti di un impegno attivo per la crescita del verde pubblico, perché, piantare un nuovo albero "rappresenta un segno di consapevolezza dei bisogni presenti di vivibilità della città che proietti una speranza per il domani".**

Tante le iniziative organizzate anche nelle altre scuole cittadine che stamane hanno incrementato i propri spazi verdi con i lecci, i prunus, gli oleandri e i pini messi a disposizione dall'Amministrazione comunale: dal plesso di via Zanardelli del VI circolo didattico "Girondi", al V circolo didattico "Modugno", fino agli istituti di istruzione secondaria superiore "Garrone" e "Fermi-Nervi-Cassandro".

La consegna al sindaco della dichiarazione di intenti dei "Nativi ambientali" è avvenuta alla "Manzoni-Baldacchini": «Noi ragazzi, in quanto rappresentanti delle future generazioni - questo, il primo passo della dichiarazione - ci impegniamo ad adottare uno stile di vita improntato all'amore e al rispetto dell'ambiente». Il passaggio finale: «Tocca a ciascuno di noi e non solo ai politici impegnarsi nella difesa dell'ambiente con tante piccole azioni quotidiane». Il sindaco ha quindi particolarmente sottolineato: «Per voi saranno anche piccole azioni ma per la città sono grandi».

La successiva azione è in programma nei prossimi giorni con la sostituzione nei viali della città di alcune essenze arboree deteriorate.



Contrasto alla violenza sulle donne, settimana di iniziative

In via San Giorgio l'evento "I panni sporchi non si lavano in casa"



Trani - mercoledì 22 novembre 2017

Tante iniziative per celebrare al meglio la giornata internazionale contro la violenza sulle donne che ricorre il prossimo 25 novembre. L'Ambito Trani-Bisceglie ha organizzato un ricco calendario di eventi che vedranno la partecipazione attiva, sui due Comuni, di tutte le associazioni del territorio che si occupano dei problemi delle donne.

A Trani, ieri mattina, primo momento di incontro e riflessione in sala Giunta. Presenti l'assessore alle pari opportunità, Debora Cilento, i consiglieri comunali Patrizia Cormio, Marina Nenna e Luciana Capone ed i rappresentanti del centro antiviolenza Save e delle associazioni Fidapa, Agave e Raggio Verde. E' stata presentata la prima, simbolica, iniziativa rivolta a tutti i dipendenti del Comune di Trani ed alle rispettive figure istituzionali: l'invito ad indossare per tutta la settimana una spilletta con fiocchetto bianco accompagnato da pergamena che spiegherà il senso dell'iniziativa volta a manifestare il proprio supporto alla lotta contro la violenza di genere. Le spillette sono state realizzate dalle donne all'interno del laboratorio artigianale "Nike" che costituisce una delle azioni dell'intero programma antiviolenza in corso di svolgimento.

Le manifestazioni organizzate a Trani si svilupperanno fino a sabato. Nei prossimi giorni, via San Giorgio ospiterà l'evento che ha come slogan "I panni sporchi non si lavano in casa". Co-protagonisti i residenti della strada pedonale: l'attività prevede che vengano "stesi" dei "panni" da un balcone all'altro, a comporre la scritta, pensata per sottolineare l'importanza della denuncia dei casi di violenza ai servizi territoriali preposti. Uscire dalla gabbia del senso di colpa, della vergogna e dell'isolamento per vincere la sfida contro la violenza di genere.

Venerdì 24 novembre, alle 9, la sala Ronchi della biblioteca comunale Bovio ospiterà in mattinata Antonio La Scala dell'associazione Penelope per un momento di sensibilizzazione e informazione indirizzato agli studenti della scuola media Bovio Rocca Palumbo, partner del programma antiviolenza. L'incontro sarà co-condotto dalle operatrici del centro.

Sabato 25 novembre, giornata internazionale contro la violenza sulle donne, in via San Giorgio sarà presente nelle ore serali un gazebo informativo a cura delle operatrici del centro anti violenza.



“I ragazzi del villaggio” spettacolo di musica, danza e voci al teatro Showville

novembre 23, 2017

Eventi e Sagre Teatro

Showville, 9, Via Giannini, Municipio 2, Bari

agebeo
e. d. di Vincenzo - Caritas

Una serata per...

i ragazzi del Villaggio Vincenzo Nino Mario e...

Musica, Danza e Voci 2017

24
Venerdì
NOVEMBRE
Apertura sala: ore 20:00
Sipario: ore 20:30

Showville|Bari
presenta Silvia Cuccovillo
con la partecipazione di
Claudio Ciraci

Ingresso
senza prenotazione
con offerta a partire da € 5,00
INFO: Michele Farina 329-0562888

PER COSTRUIRE
INSIEME
IL VILLAGGIO
DELL'ACCOGLIENZA
TRENTA ORE PER LA VITA
PER AGEBEO

TUTTO È NELLE TUE MANI

Aldi22, OLAJOUR, and other logos at the bottom.

Venerdì 24 novembre, presso lo Showville di Bari, Agebeo e Amici di Vincenzo Onlus organizza lo spettacolo “I Ragazzi del Villaggio”, uno spettacolo di musica, danza e voci per ricordare i tre ragazzi del Villaggio del Lavoratore prematuramente scomparsi, Vincenzo, Nino e Mario. La serata sarà anche l’occasione di una raccolta fondi per la costruzione di mini appartamenti nei pressi dell’Istituto Tumori Giovanni Paolo II per ospitare le famiglie dei ragazzi colpiti da malattie oncologiche. Ad oggi sono state parzialmente costruite le 10 unità abitative. Anche l’associazione Ama Cuore di Bari sostiene l’evento.

Venerdì 24 novembre 2017 ore 20:30

Per informazioni e prenotazioni: Michele Farina, cell. 329/0562888



BARI / Domani a Showville con l'Agebeo Serata per la lotta alla leucemia

■ Domani, venerdì 24 novembre, alle 20,30, al teatro Showville, al quartiere Mungivacca di Bari, spettacolo di musica, danza e voci intitolato «I ragazzi del Villaggio», organizzato da «Agebeo e amici di Vincenzo onlus». La serata è dedicata a ricordare i tre ragazzi del Villaggio del Lavoratore prematuramente scomparsi a causa della leucemia, Vincenzo, Nino e Mario. L'evento sarà anche l'occasione di una raccolta fondi per la costruzione dei mini appartamenti del «Villaggio dell'accoglienza» al quartiere Picone, nei pressi dell'Istituto Tumori «Giovanni Paolo II», destinati a ospitare le famiglie dei bambini colpiti da malattie oncologiche. Finora sono state parzialmente costruite le 10 unità abitative. Anche l'associazione «Ama Cuore» di Bari sostiene l'evento. Per informazioni: 329/0562888.

**PRO
AGEBEO**
Domani sera
lo spettacolo
a Showville

L'INCHIESTA LE DENUNCE DI CAMA LILA E DEL GARANTE PER I MINORI

Malati Aids, ferita doppia discriminati e dimenticati



● Il Cama Lila di Bari denuncia: sieropositivi discriminati, molti non si curano più. La procedura per ottenere l'esenzione sanitaria li espone ad essere additati. Una doppia ferita: in molti centri di cura il day service non è attivo e i malati aspettano tempi biblici per esami urgenti. Mancano farmaci di ultima generazione, meno tossici. Il Garante regionale per l'infanzia: chiederò fondi per l'informazione

DE VITO IN II E III >>

AIDS

VECCHIE E NUOVE EMERGENZE

LA DENUNCIA

«La procedura per ottenere l'esenzione dal pagamento delle medicine li espone ad essere additati e crea disagi anche ai loro familiari»

«Sieropositivi discriminati molti non si curano più»

Il Cama Lila: il day service non è attivo e aspettano tempi biblici per esami urgenti

GIANLUIGI DE VITO

● I contagi di HIV non accennano a diminuire e le discriminazioni continuano ad aumentare. Nella città metropolitana, l'Aids è emergenza derubricata. Colpevolmente. E questo fa sì che l'inferno della malattia fatto di almeno cinquanta nuove infezioni all'anno (la maggior parte delle quali riguarda giovani maschi che fanno sesso con maschi) spalanca l'abisso della «discriminazione di Stato». Un abisso che fiacca la già debole reazione dei malati e quella di chi li aiuta.

Il Cama Lila di Bari (Centro assistenza malati Aids e Lega italiana lotta Aids) da trent'anni è l'unica trincea pugliese del privato sociale (la sede Lila di Lecce è vicina alle dimissioni). Ed è feroce e da vergogna l'urlo di **Angela Calluso**, presidente della Cama Lila di Bari: «Da diversi giorni ormai ai nostri centralini arrivano segnalazioni di persone con HIV o AIDS che sono costrette a pagare le prestazioni specialistiche. Dai vari reparti richiedono l'esenzione. Il problema è che per ottenerla, il malato, è costretto ad esporsi, sia se è l'infettivologo a fare il certificato in anonimato, sia se a farlo, è il

proprio medico curante, sia se si reca negli uffici Asl. È una procedura che mette il paziente HIV positivo e la propria famiglia nelle condizioni di essere, purtroppo, discriminati. Tutto ciò, è da tempo, che sta creando non pochi problemi, poiché molte persone HIV positive o in AIDS che vivono in paesi piccoli non si curano più. Non si rivolgono né ai propri medici di base, né ai distretti Asl per paura che poi la notizia si diffonda: e

IL PROBLEMA
«Nei piccoli centri finiscono all'indice, anche in città poca riservatezza»

vi possiamo garantire che ciò è successo, nonostante vi sia la legge 135/90 che all'art. 5 imponga la tutela della riservatezza delle persone assistite».

È una paura che uccide, quella di non curarsi per evitare di sopportare il fardello aggiuntivo dello stigma. Fatto è che succede pure per altri pazienti, quelli per esempio affetti da epilessia, o colpiti da tubercolosi o da altre malattie.

Il giro di uffici e ambulatori al quale i sieropositivi o chi è già in Aids conclamato devono sottoporsi è tale che è facile che qualcuno della catena del silenzio spezzi l'obbligo dell'anonimato. «Ma allora si torni a investire di più sulla formazione e sulla sensibilizzazione all'interno delle strutture Asl, del Policlinico e

tra i medici di famiglia», sbotta il coordinatore di Cama Lila Bari, **Nicola Catucci**.

Calluso ha altre denunce da fare e altrettanto gravi: «In molte in diverse realtà pugliesi, vedi Clinica di malattie infettive del Policlinico di Bari, il regime di Day Service non è ancora partito, il Day Hospital è stato abolito sia quello terapeutico, sia quello diagnostico e i sieropositivi e i malati di Aids sono costretti ad aspettare tempi biblici per sottoporsi anche ad esami urgenti».

Anche questo è destino amaro comune a pazienti con gravi patologie. Ma questo non sposta il problema anche perché per chi fa i conti con l'Aids, gli esami e i protocolli non sono rinviabili e ogni rinvio può risultare fatale.

Il rosario della vergogna recitato da Angela Calluso non finisce qui: «C'è da aggiungere anche la mancanza di farmaci di ultima generazione, meno tossici di quelli in dotazione degli ambulatori, che alcuni assistiti non hanno, continuando ad assumere quelli ad alta tossicità». Catucci: «Parliamo di farmaci come l'Odefsey, un farmaco assai utile per chi ha già le funzioni renali compromesse e non può comprometterle ulteriormente.

Una scatola costa 600, 700 euro. E questo la dice lunga sia sul business attorno ai retrovirali per cui non si arriverà mai al vaccino, sia sui costi farmaceutici delle aziende sanitarie pubbliche che se possono non caricarsi di costi così onerosi o solo ritardare il carico, specie in fase di chiusura di bilancio o di budget, lo fanno senza pensarci due volte».

D'altra parte, se i sieropositivi e i malati di Aids hanno paura a curarsi figuriamoci se trovano il coraggio di bloccare una strada o manifestare sotto i Palazzi della Decisione. Pesci malati chiusi nella boccia della paura e dello stigma. Loro nuotano a vista, fuori nessuno li ascolta: «Sappiamo

che proposte atte a risolvere il problema esenzione sono state fatte durante una serie di incontri. Ma a queo tavoli noi non siamo stati invitati a partecipare. Ma è di fondamentale importanza che le istituzioni ascoltino le associazioni come la nostra. Dopo 30 anni, purtroppo siamo ancora necessari ed è per questo motivo che da ottobre abbiamo chiesto un incontro alla Regione. Nessuna risposta».

● 2 CONTINUA. La precedente puntata è stata pubblicata ieri



LA CAMPAGNA PARTE OGGI IL PROGETTO LANCIATO DALLA CGIL. SABATO LA GIORNATA INTERNAZIONALE

No violenza alle donne in campo l'Irc «Lenoci»

Gigia Bucci: «Partiamo dall'uso corretto delle parole»

● Parte oggi, alla vigilia della Giornata internazionale per l'eliminazione della violenza contro le donne, un progetto che vede protagonisti gli alunni dell'istituto tecnico commerciale «Lenoci» di Bari, che nel settore informatico, amministrazione finanze e marketing e nel segmento sportivo, è frequentato prevalentemente da studenti di genere maschile.

«È il secondo anno che la Cgil di Bari decide di affrontare una discussione con gli studenti degli istituti superiori su un tema quale la violenza di genere, che secondo noi necessita di un coinvolgimento degli uomini non solo nell'analisi del fenomeno, ma soprattutto nel modo di discuterne. La violenza di genere non può più essere un argomento esclusivamente delle donne: è questa l'inversione di tendenza culturale che deve avvenire e che non possiamo più rimandare», ribadisce con forza il segretario generale della Cgil Bari, **Gigia Bucci**.

«Per questo abbiamo deciso di lanciare un progetto che coinvolga tutte le scuole superiori di Bari e che parte dall'istituto Lenoci».

Nelle scorse settimane alunne e alunni sono stati chiamati a rispondere ad un questionario sulla violenza di genere elaborato dal coordinamento politiche di genere della Cgil di Bari, i cui risultati

saranno alla base di un dialogo interattivo che i relatori apriranno direttamente con i circa 200 ragazzi delle otto classi coinvolte.

«Una scelta, quella di dialogare con i ragazzi e le ragazze, che parte dalla urgente necessità che si ha oggi di modificare un impianto culturale a partire proprio dal corretto utilizzo delle parole. C'è un problema di cultura e di linguaggio e le parole - conclude Bucci - spesso si trasformano in armi utilizzate dagli uomini per colpire le donne. Questo non deve più accadere.

«Più consapevoli, meno sole» è il titolo dell'iniziativa in programma alle ore 10 nell'auditorium dell'irc Lenoci in via Caldarola a Bari.

Dopo i saluti del dirigente scolastico **Cataldo Olivieri**, sarà la sociologa **Letizia Carrera** a presentare i risultati della ricerca sulla violenza di genere a cura della Cgil di Bari. Interverranno: **Elena Presicci** (Associazione Giraffa), **Maria Iacovazzi**, Responsabile dipartimento politiche di genere; **Silvio Maselli**, Assessore alle Culture del Comune di Bari; **Gigia Bucci**, Segretario Generale Cgil Bari.

La Giornata internazionale contro la violenza nei confronti delle donne è in programma sabato prossimo. Per l'occasione la Cgil ha anche lanciato l'appello «Avete tolto il senso alle parole».

CGIL

La mobilitazione per la Giornata internazionale di lotta contro la violenza nei confronti delle donne

BARINEDITA

23-11-17

Cinema e teatro

Bari, al Galleria proiezione del film Suite Francaise



BARI - Nell'ambito dell'iniziativa **Suoni, immagini, fantasie artistiche d'Europa**, venerdì 24 novembre alle 20.30 il Multicinema Galleria di Bari ospita la proiezione del film di Saul Dibb "Suite francese".

L'evento è curato dal Centro culturale di Bari.

Trani – Giovedì 30 novembre “Dobbiamo salvare l’innocenza” con Povia

23 novembre, 2017 | scritto da [Redazione](#)



Si terrà giovedì 30 novembre 2017 alle ore 19.00 presso il Centro Bethel, Piazza Plebiscito 16, a Trani il concerto-conferenza “Dobbiamo salvare l’innocenza” organizzato dall’Associazione per la tutela della vita umana e della famiglia.

Ospiti d’eccezione l’avvocato Gianfranco Amato e **il cantautore Povia**. L’ingresso è gratuito fino ad esaurimento posti.

Info: 345 5975825

“Indossiamo la libertà”, appuntamento al castello di Cellamare per dire basta alla violenza sulle donne

23 Nov 2017- di [Stefano Inchingolo](#)



Si chiama “Indossiamo la libertà” e si terrà al Castello Caracciolo di Cellamare l’incontro-dibattito in programma giovedì 23 novembre alle ore 18. L’occasione è La Giornata Mondiale contro la violenza sulle donne.

Moderati da Valentina Belmonte del Il Quotidiano Italiano, al dibattito parteciperanno Corsina Depalo, Giudice Onorario e mediatrice culturale, Annino Gargano, Dirigente della Squadra Mobile di Bari, Barbara Masciopinto, psicologa e psicoterapeuta, Dominga Dituri, assistente sociale del Comune di Cellamare, Filomena Lamberti, che racconterà la sua testimonianza, e Rosanna Garribba, presidente dell’Associazione Fuori dall’Ombra.



Festa dell'albero 2017: Legambiente piantumerà un albero in piazza Catuma

L'iniziativa resa possibile grazie al sostegno delle attività commerciali presenti

Andria - giovedì 23 novembre 2017

Il futuro non si brucia. È lo slogan che accompagna quest'anno "la Festa dell'albero", l'iniziativa organizzata da Legambiente che come ogni anno vedrà scendere in campo tanti volontari per portare un messaggio di impegno collettivo per la rinascita del verde, con la piantumazione di nuovi alberi.

Al centro delle iniziative quest'anno ci sarà il tema degli incendi boschivi che hanno dilaniato l'Italia e la Puglia non risparmiando neanche le zone di maggiore valore naturalistico come le tante aree protette, nazionali e regionali, finite sotto la morsa del fuoco: dal Gargano al Parco dell'Alta Murgia.

I volontari del Circolo Legambiente di Andria "Thomas Sankara" in collaborazione con l'Amministrazione Comunale, Assessorato all'Ambiente ed il contributo delle attività commerciali presenti su piazza "Umberto I°", sabato 25 Novembre alle ore 10.30 piantumeranno un albero in piazza Catuma per sottolineare l'importanza della vegetazione in ambiente urbano e le molteplici funzioni degli alberi dal punto di vista ecologico-ambientale, climatico e di riduzione dell'inquinamento dell'aria.

Un gesto simbolico in un luogo della Città importante e ricco di significato, per richiamare l'attenzione e fare il punto sullo stato di salute del verde cittadino spesso vittima di atti di vandalismo come dimostrano le decine di spazi che invece di ospitare alberi vengono quotidianamente calpestate e cementate (vedi Via B. Buozzi e non solo).

All'evento saranno presenti i titolari delle attività commerciali che con il loro contributo hanno reso possibile l'acquisto di questo magnifico albero, una quercia della specie Roverella (*Quercus Pubescens Willd*), albero dalla vita centenaria, simbolo di vita e di rinascita. Agli stessi sarà consegnato un attestato di partecipazione. Parteciperanno gli alunni della scuola dell'infanzia "Oasi San Francesco".



PIAZZA CATUMA (Foto Riccardo Di Pietro)

23-11-17

Giornata Nazionale del Parkinson il 25 novembre al “Bonomo”



I volontari Parkinson Puglia risponderanno alle domande dei malati, parenti e caregivers

In occasione della Giornata nazionale del Parkinson, i neurologi e i volontari Parkinson Puglia risponderanno alle domande e offriranno informazioni sulla malattia e sull'Associazione a pazienti, parenti e caregivers presso gli ospedali di Bari, Andria e Acquaviva delle Fonti.

Nel dettaglio ad Andria l'evento informativo si terrà sabato 25 novembre presso l'UO Neurologia dell'ospedale “Bonomo” dalle ore 9.00 alle ore 13.00.



Parkinson: al Bonomo le risposte alle domande di malati e parenti

In occasione della giornata mondiale, il 25 novembre, ci saranno i volontari dell'associazione Andria - giovedì 23 novembre 2017 11.08

In occasione della Giornata nazionale del Parkinson, i neurologi e i volontari Parkinson Puglia risponderanno alle domande e offriranno informazioni sulla malattia e sull'Associazione a pazienti, parenti e caregivers presso gli ospedali di Bari, Andria e Acquaviva delle Fonti.

Nel dettaglio:

ANDRIA - UO Neurologia Ospedale Bonomo ore 9.00 -13.00

BARI - DAY Hospital "Amaducci" – Dipartimento di Neuroscienze e Organi di senso Policlinico Università di Bari, piazza Giulio Cesare 1, presso vecchio Padiglione Neurologia, ore 9.30 - 12.30

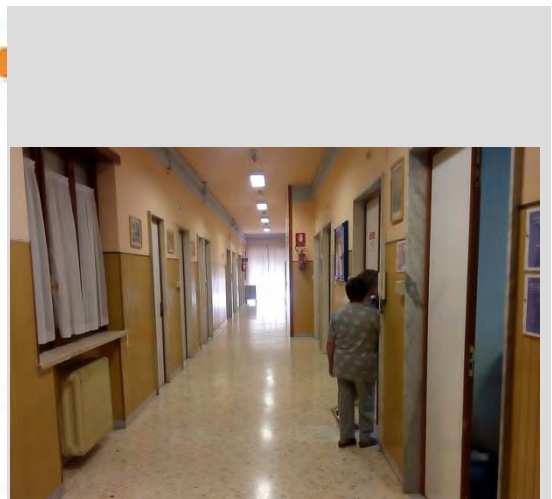
ACQUAVIVA DELLE FONTI - UOC Neurologia – Ente Ecclesiastico Ospedale Regionale "Miulli", presso la Sala Convegni dell'Ospedale, ore 10.-13.20. Oltre alla presenza di neurologi, neuroriabilitatori, medico legale e logopedista ci sarà una dimostrazione di Teatroterapia.

NOVEMBRE 2017
GIORNATA NAZIONALE PARKINSON

sita in Viale Istria, 8 - 76123 Andria (BT)

organizza:
Apertura della Struttura dalle 9.00 alle 13.00
c/o il primo piano del reparto di Neurologia.
I medici neurologi del Ambulatorio Parkinson
risponderanno alle domande di pazienti,
familiari e caregivers.

viva
ANDRIAVIVA.IT



Giornata nazionale del Parkinson, negli ospedali di Bari e Acquaviva i neurologi e i volontari rispondono alle domande dei malati, parenti e caregivers 25 novembre a Bari ed Acquaviva



| | |
|---|---|
|  <p>Piazza Giulio Cesare, 1 - 70124 Bari</p> <p>organizza: Apertura della Struttura dalle 9.30 alle 12.30 c/o vecchio padiglione Neurologia, piano terra. I neurologi del Centro saranno a disposizione di pazienti e familiari per dare informazioni sulla malattia di Parkinson. Durante la giornata saranno presenti anche i</p> |  <p>Strada Provinciale per Santeramo, Km. 4.100 - 70021 Acquaviva delle Fonti (BA)</p> <p>organizza: Apertura della Struttura dalle 10.00 alle 13.30 c/o la Sala Convegni dell'Ospedale. Durante la giornata saranno presenti, per rispondere alle domande di pazienti familiari e caregivers, i Neurologi, i Neuroriabilitatori, il Medico Legale e la Logopedista del Centro. Ci sarà anche una dimostrazione di Teatroterapia.</p> |
|---|---|

In occasione della Giornata nazionale del Parkinson, i neurologi e i volontari Parkinson Puglia risponderanno alle domande e offriranno informazioni sulla malattia e sull'Associazione a pazienti, parenti e caregivers presso gli ospedali di Bari, Andria e Acquaviva delle Fonti.

Nel dettaglio:

BARI - DAY Hospital "Amaducci" – Dipartimento di Neuroscienze e Organi di senso Policlinico Università di [Bari, piazza Giulio Cesare 1](#), presso vecchio Padiglione Neurologia, ore 9.30 - 12.30

ACQUAVIVA DELLE FONTI - UOC Neurologia – Ente Ecclesiastico **Ospedale Regionale "Miulli"**, presso la Sala Convegni dell'Ospedale, ore 10.-13.20. Oltre alla presenza di neurologi, neuroriabilitatori, medico legale e logopedista ci sarà una dimostrazione di Teatroterapia.

ANDRIA - UO Neurologia **Ospedale Bonomo** ore 9.00 -13.00



Morbo di Parkinson, sabato al Policlinico di Bari una giornata informativa

I volontari di Parkinson Puglia presenti anche ad Andria e Acquaviva

Bari - giovedì 23 novembre 2017 11.15 Comunicato Stampa

In occasione della Giornata nazionale del Parkinson, i neurologi e i volontari Parkinson Puglia risponderanno alle domande e offriranno informazioni sulla malattia e sull'Associazione a pazienti, parenti e caregivers presso gli ospedali di Bari, Andria e Acquaviva delle Fonti. Oltre alla presenza di neurologi, neuroriabilitatori, medico legale e logopedista ci sarà una dimostrazione di Teatroterapia.

Nel dettaglio, a Bari i volontari dell'associazione saranno presenti presso il DAY Hospital "Amaducci" - Dipartimento di Neuroscienze e Organi di senso Policlinico Università di Bari, piazza Giulio Cesare 1, presso vecchio Padiglione Neurologia, dalle ore 9:30 alle 12:30.

Ad Andria la manifestazione avrà luogo presso l'UO Neurologia dell'Ospedale Bonomo, a partire dalle 9:00 e fino alle 13:00. Ad Acquaviva delle Fonti, infine, ci si potrà rivolgere ai volontari di Parkinson Puglia Onlus presso l'UOC Neurologia - Ente Ecclesiastico Ospedale Regionale "Miulli", presso la Sala Convegni dell'Ospedale, dalle 10:00 alle 13:20.





Volontari al servizio della città: Scuola Cani Salvataggio Nautico

Accoglienza, assistenza e primo soccorso, aiutati dagli «Angeli Pelosi»

Bari - giovedì 23 novembre 2017 11.19

A cura di Guerino Amoruso

È la passione, l'amore per gli animali e la solidarietà nei confronti dei più bisognosi, il motivo per cui i volontari della Scuola Cani Salvataggio Nautico, svolgono un servizio gratuito offrendo sicurezza e assistenza di primo soccorso sul territorio di Bari e provincia, da dicembre del 2011. L'**Associazione di Volontariato S.C.S.N.** nasce con lo scopo di addestrare e formare le Unità Cinofile per il salvataggio nautico ed è l'unica iscritta nel registro della Protezione Civile. Da anni svolge attivamente per il comune di Bari un servizio di salvataggio in mare oltre che di accoglienza alle persone diversamente abili. Nel corso degli anni ci sono stati diversi riconoscimenti ricevuti, ad esempio dal Centro Sportivo Educativo Nazionale o dalla Città Metropolitana di Bari. Il prossimo **01 dicembre** alle 11:45 presso il Palazzo di Città sarà il Sindaco **Antonio Decaro**, questa volta, a premiare l'associazione per le attività svolte in questi anni sulla spiaggia di Pane e Pomodoro dalle 8 Unità Cinofile operative attualmente, che questa estate hanno salvato la vita a tre persone in vacanza. I volontari sono tutti assistenti bagnanti ed in possesso di BLS che li autorizza all'utilizzo del defibrillatore, molti sono anche volontari Croce Rossa pronti alle emergenze di primo soccorso.

La sede operativa è proprio Pane e Pomodoro dove durante il periodo estivo, da giugno a settembre, le Unità Cinofile svolgono un servizio integrativo di salvataggio in mare. In inverno invece i volontari con i cani, «Angeli Pelosi», come preferisce chiamarli il presidente della Scuola, Donato Castellano, formano e preparano le nuove Unità Cinofile attraverso un binomio unico, cane-conduttore. Le procedure e gli esercizi, rispettano tutte le norme riconosciute per il conseguimento del brevetto da Salvataggio della Protezione Civile. I cani seguono un addestramento e vengono valutati da una commissione che decide dopo alcune prove, se sono idonei o no alle attività di salvataggio, stimolando le loro abilità con esercizi in mare anche a 200 mt di distanza dalla riva, simulando attraverso il gioco, situazioni di soccorso, come ad esempio quella del pericolante che mette in difficoltà il bagnino il quale attraverso manovre specifiche, soccorre la persona e la porta a riva grazie al cane che funge da ausilio e serve a trainare.

«**Crediamo in quello che facciamo**, perché ci piace e vogliamo mettere a disposizione della cittadinanza le nostre competenze – dichiara **Donato Castellano** – sia in campo di salvataggio in mare che in campo di solidarietà sociale. Le soddisfazioni che otteniamo lavorando in spiaggia sono tante. Siamo prossimi a festeggiare i sei anni di costituzione e abbiamo raggiunto dei traguardi inaspettati. Siamo riusciti ad essere iscritti nel registro regionale delle organizzazioni di volontariato. Inoltre, la scorsa estate l'assessora al Welfare **Francesca Bottalico** ci ha inserito nel progetto a favore delle persone anziane tutelando dal caldo. Le persone che frequentano la spiaggia ci stimolano a migliorarci sempre di più. Metterei la firma per la riconferma della prossima estate. La spiaggia ci apprezza e i cani si fanno voler bene, perché sono degli Angeli Pelosi. Anche quest'anno il 17 dicembre organizziamo La passeggiata a sei zampe, una passeggiata per tutto il centro cittadino con i nostri cani, un modo per ringraziare tutta la cittadinanza, le istituzioni che ci governano e per scambiarsi gli auguri di Natale con tutti quanti».

Lucia Lafaenza responsabile dell'area tecnica dei volontari ci racconta: «I nostri cani sono belli da vedere, se non ci fossero loro non esisterebbe questa realtà. Pane e Pomodoro è l'unica spiaggia al momento, dotata di una passerella idonea che permette alle persone diversamente abili di poter accedere al bagnasciuga e di portarle in acqua grazie alle **sedie Job**, sedie particolari con delle ruote galleggianti messe a disposizione dal Comune. È possibile assistere alle nostre attività e chiedere informazioni per chi fosse interessato a questa realtà, per chi ha un grande cuore e vuole fare un volontariato serio, fatto con coscienza.».

Continua il servizio di addestramento delle nuove Unità Cinofile. Ogni sabato e domenica a settimane alterne potete trovare i volontari sulla spiaggia di Pane e Pomodoro.



Cani di salvataggio